



## REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI MATHEMATICAL ENGINEERING

CLASSE LM-44

**Scuola: SCUOLA POLITECNICA E DELLE SCIENZE DI BASE**

**Dipartimento: DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E APPLICAZIONI R. CACCIOPOLI**

**Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 23-24**

### ACRONIMI

CCD	Commissione di Coordinamento Didattico
CdS	Corso/i di Studi
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studi
RDA	Regolamento Didattico di Ateneo

### INDICE

Art. 1	Oggetto
Art. 2	Obiettivi formativi del Corso
Art. 3	Profilo professionale e sbocchi occupazionali
Art. 4	Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studi
Art. 5	Modalità per l'accesso al Corso di Studi
Art. 6	Attività didattiche e crediti formativi universitari
Art. 7	Articolazione delle modalità di insegnamento
Art. 8	Prove di verifica delle attività formative
Art. 9	Struttura del corso e piano degli studi
Art. 10	Obblighi di frequenza
Art. 11	Propedeuticità e conoscenze pregresse
Art. 12	Calendario didattico del CdS
Art. 13	Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studi della stessa classe
Art. 14	Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studi di diversa classe, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studi internazionali
Art. 15	Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studi
Art. 16	Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale
Art. 17	Linee guida per le attività di tirocinio e <i>stage</i>
Art. 18	Decadenza dalla qualità di studente
Art. 19	Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato
Art. 20	Valutazione della qualità delle attività svolte
Art. 21	Norme finali
Art. 22	Pubblicità ed entrata in vigore

## **Art. 1** **Oggetto**

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Studi in Ingegneria Matematica (classe LM-44). Il Corso di Studi in Ingegneria Matematica afferisce al Dipartimento di Matematica e Applicazioni R. Caccioppoli.

**Fonte: SUA-CdS**

### **Quadro: Informazioni generali sul Corso di Studi**

<b>Università</b>	Università degli Studi di Napoli Federico II
<b>Nome del corso in italiano</b>	Ingegneria Matematica
<b>Nome del corso in inglese</b>	Mathematical Engineering
<b>Classe</b>	LM-44 - Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	inglese
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.mathematical-engineering.unina.it/index.php/en/">http://www.mathematical-engineering.unina.it/index.php/en/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente">http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	b. Corso di studio con modalità mista

2. Il CdS è retto dalla Commissione di Coordinamento Didattico (CCD), ai sensi dell'Art. 4 del RDA.

**Fonte: SUA-CdS**

### **Quadro: Referenti e Strutture**

**Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS** MALLOZZI Lina

<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Commissione di Coordinamento Didattico, Laurea in Mathematical Engineering
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Matematica e Applicazioni "Renato Caccioppoli"

#### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	FERONE	Daniele		RD	1	
2.	FRANCO	Davide		PO	1	
3.	MELE	Valeria		RD	1	
4.	FUSCO	Nicola		PO	1	
5.	PIROZZI	Enrica		PA	1	
6.	ROSA	Luigi		PA	1	

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Rappresentanti degli studenti non indicati
--------------------------------	--

<b>Gruppo di gestione AQ</b>	MARIO DI BERNARDO NICOLA FUSCO RAFFAELE GROTTOLA ANNA MERCALDO
------------------------------	---

<b>Tutor</b>	Davide FRANCO Davide FIORE Paola FESTA
--------------	--

- Il Regolamento è emanato in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Napoli Federico II e al Regolamento Didattico di Ateneo.
- Il Corso di Studi in Mathematical Engineering ha in attivo un percorso formativo finalizzato al rilascio di un doppio titolo universitario (*Double Degree*) in Mathematical Engineering e in Mathematical Analysis and Modelling.

I criteri per l'accesso al percorso formativo previsto dal doppio titolo universitario, il periodo di svolgimento delle attività didattiche all'estero e la Tabella di corrispondenza delle Attività formative sono allegati al presente Regolamento.

## Art. 2 Obiettivi formativi del Corso

**Fonte: SUA**

**Quadro: A4.a – RAD**

La pratica ingegneristica corrente comporta un utilizzo crescente e spesso intensivo di modelli

matematico-numeriche avanzate, di carattere sia deterministico che stocastico. Tali modelli sono oggetto di continua evoluzione e comportano, in molti casi, conoscenze multidisciplinari, trasversali alle scienze di base (matematica, fisica, informatica) ed all'ingegneria.

Obiettivo specifico del corso di laurea magistrale in Mathematical Engineering è la formazione di una figura professionale che sappia utilizzare le conoscenze tecnologiche dell'ingegneria e le metodologie proprie della matematica applicata per descrivere e risolvere problematiche complesse con autonomia e accuratezza, ricercando e stimandone una soddisfacente aderenza alla realtà, ottimizzando in tal modo i tempi di lavoro per l'azienda utilizzatrice ed, in definitiva, i costi.

Ai fini indicati, il corso di laurea magistrale in Mathematical Engineering è caratterizzato da una forte integrazione tra la matematica e le discipline proprie dell'ingegneria. La prima fase del percorso formativo prevede delle attività che possono considerarsi "di base" in entrambi gli ambiti e mirano a consolidare conoscenze acquisite nei corsi di laurea triennale di provenienza dello studente.

In particolare, nell'ambito matematico, il corso di laurea magistrale in Mathematical Engineering si propone i seguenti obiettivi:

- fornire una solida formazione di tipo matematico attraverso innanzitutto gli strumenti di analisi reale e funzionale, su cui è basato lo studio dei modelli matematici che consentono di rappresentare efficacemente i fenomeni della realtà. Tali strumenti verranno acquisiti grazie ad attività didattiche riferibili al SSD MAT/05;
- approfondire le conoscenze di fisica matematica e di analisi numerica, atte a fornire lo studio qualitativo e quantitativo dei modelli matematici. Tali conoscenze sono acquisite in insegnamenti dei SSD MAT/07 e MAT/08.

In ambito ingegneristico, il corso intende:

- integrare le conoscenze prevedendo insegnamenti fondamentali nei quali sono approfonditi i temi del comportamento e delle trasformazioni chimiche e fisiche dei materiali (attività didattiche riferibili al SSD ING-IND/22), dell'elettrodinamica e dell'elettromagnetismo (SSD ING-IND/31), della fluidodinamica computazionale, con applicazioni più generali alla meccanica del continuo (SSD ING-IND/06), della dinamica dei sistemi non-lineari di interesse ingegneristico e della loro interazione con i sistemi di controllo (SSD ING-INF/04). Questi temi sono affrontati con una forte orientazione allo sviluppo di modelli ed alla loro applicazione per la risoluzione di problemi ingegneristici.

Intorno a queste discipline o aree tematiche di base, che rappresentano anche una tradizione culturale di eccellenza che si è sviluppata nell'Ateneo federiciano nell'arco di oltre un trentennio, il corso di laurea magistrale si sviluppa fornendo articolazioni curriculari che ne connotano maggiormente la preparazione rispetto a specifici comparti applicativi. Le articolazioni curriculari prevedono integrazioni in ambito matematico o ingegneristico tra loro correlate con specifico riferimento ai comparti dell'ingegneria industriale, civile o dell'informazione. L'attività iniziale, prevalentemente a primo anno primo semestre, sarà erogata in modalità telematica prevedendo insegnamenti costituiti da una percentuale di crediti offerti da corsi on-line e dal resto come attività di tutorato sia per supporto didattico al corso sia per argomenti complementari.

### **Art. 3**

#### **Profilo professionale e sbocchi occupazionali**

**Fonte: SUA**

**Quadro: A2.a - RAD**

Il laureato in Mathematical Engineering è una figura professionale in grado di svolgere compiti che richiedono una conoscenza approfondita di tecniche per la corretta formulazione di modelli matematici e della loro risoluzione, in particolar modo mediante gli strumenti dell'analisi numerica. Egli è caratterizzato da spiccate capacità di affrontare problemi avanzati di ingegneria individuando ed utilizzando idonei strumenti teorici e computazionali. Inoltre, è in grado di sviluppare e applicare metodi matematici appropriati nella soluzione dei problemi, quali ad esempio le tecniche avanzate alle differenze finite, ai volumi finiti, o agli elementi finiti, per risolvere problemi governati da equazioni alle derivate parziali, la simulazione numerica di sistemi o fenomenologie complesse, lo studio statistico dei fenomeni fisici, i metodi variazionali, e di integrare le conoscenze provenienti da diversi settori. L'ampia latitudine culturale dell'Ingegnere Matematico lo pone in condizione di svolgere una funzione di raccordo tra tecnici di formazione specialistica ed esperti di altre discipline.

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

La preparazione ad ampio spettro sui principali settori dell'ingegneria (industriale, civile, dell'informazione) rende l'ingegnere matematico una figura professionale di potenziale interesse per un ampio spettro di settori produttivi e di ricerca.

La mentalità di risolutore di problemi (problem solver) lo caratterizza rispetto ad una formazione puramente matematica, e gli permette di affrontare con prospettive di successo problematiche di modellazione tipiche dei contesti tecnologicamente avanzati, che richiedono spesso, attraverso il ricorso alla modellistica matematica avanzata, "time-to-market" più brevi di quelli ottenibili attraverso il tradizionale ricorso alla modellistica fisica ed allo scale-up.

Il profilo culturale dell'Ingegnere Matematico gli consente di inserirsi molto proficuamente in contesti di lavoro diversificati: centri di sviluppo e progettazione pubblici e privati, settori tecnologici avanzati dell'industria, quali laboratori di ricerca nel campo dell'ingegneria, della matematica e della fisica applicate, società di consulenza e società di elaborazione di dati e di sviluppo di codici di calcolo numerico per l'industria. Il profilo culturale gli consente di assolvere efficacemente ad una pluralità di funzioni: sviluppo di modelli avanzati per la simulazione di sistemi di interesse ingegneristico, realizzazione dei corrispondenti strumenti di calcolo, supporto alla progettazione ed alla definizione delle logiche di controllo, analisi di sistemi e di processi, sia artificiali che naturali, analisi di dati sperimentali ed elaborazione di modelli interpretativi. Egli può inoltre inserirsi con profitto in funzioni di ricerca, sia fondamentale sia industriale, valorizzando le capacità di analisi, di formulazione di modelli e della relativa validazione, di lettura ed interpretazione di dati sperimentali. Inoltre la formazione intrinsecamente interdisciplinare gli consentono di assumere con profitto funzioni di coordinamento di gruppi di lavoro.

#### **competenze associate alla funzione:**

Il corso di laurea magistrale in Mathematical Engineering mira allo sviluppo di un profilo professionale che consenta al laureato di fronteggiare, con la mentalità propria dell'ingegnere, problematiche relative a fenomenologie e sistemi complessi, nei quali è presente un forte grado di interdisciplinarietà, utilizzando metodologie offerte dai vari settori della matematica applicata.

Il profilo professionale prevede le seguenti specifiche competenze:

- comprendere e analizzare problemi posti da diversi settori dell'ingegneria, riguardanti sia sistemi artificiali ed industriali, quali prodotti o manufatti costruiti o costruibili dall'uomo, sia sistemi naturali nei quali l'intervento umano risulti assente o trascurabile, analizzando con gli opportuni livelli di risoluzione spazio-temporale il comportamento della materia e delle strutture nonché i fenomeni fisici e chimici che intervengono nei processi di trasformazione;
- scegliere o sviluppare il modello fisico-matematico più adatto ad analizzare la specifica

problematica, tenendo conto anche dei tempi di sviluppo e di implementazione e della compatibilità con i livelli di accuratezza necessaria e di complessità tollerabile;

- modellizzare in forma discreta e/o continua il sistema di interesse con il supporto di idonei strumenti matematici;
- analizzare in modo critico dal punto di vista qualitativo e quantitativo l'output generato dal modello e la rispondenza con il fenomeno da analizzare, anche attraverso l'applicazione di metodologie di valutazione del carattere predittivo del modello e di quantificazione dell'incertezza;
- simulare numericamente fenomeni naturali, processi industriali ed il comportamento di materiali e di strutture;
- analizzare dati statistici, sintetizzarli, adattarli ai modelli stocastici di interesse nelle applicazioni, utilizzarli a scopo previsionale in analisi affidabilistiche e decisionali;
- realizzare studi progettuali approfonditi, basati sull'uso di procedure matematiche avanzate.

### **sbocchi occupazionali:**

I riscontri occupazionali relativi ai corsi di laurea in Ingegneria Matematica già attivati presso il Politecnico di Milano (a partire dall'a.a. 2001-02) e presso il Politecnico di Torino (a partire dall' a.a. 2004-05) mettono in evidenza che i laureati trovano occupazione entro un anno dalla laurea in vari settori lavorativi. Per le caratteristiche curriculari previste, si ritiene che i laureati magistrali in Mathematical Engineering dell'Università degli Studi di Napoli Federico II possano trovare agevole inserimento in diversi contesti lavorativi: società di consulenza ed imprese operanti nei settori manifatturiero, processistico, delle produzioni industriali, dell'elettronica, delle telecomunicazioni, dell'informatica, ma anche dei servizi (banche, assicurazioni, società finanziarie) con specifico riferimento allo sviluppo di modelli e metodologie di analisi di sistemi produttivi. A questi si aggiunge il possibile inserimento in strutture di ricerca sia pubbliche sia private.

A livello locale, anche sulla base di una analisi congiunta svolta nell'ambito di un protocollo di intesa con l'Unione degli Industriali della Provincia di Napoli, si individuano nei settori seguenti quelli che possono meglio valorizzare le competenze del laureato magistrale in Mathematical Engineering:

Industria Metalmeccanica (in particolare Aerospazio, Meccanica di Precisione, Metallurgia, Laminazioni) Cantieristica Navale  
I.C.T.

Industria Chimica e dei Materiali

Industria di Componenti elettronici

Impianti, Facility Management e Global Service (in particolare per quanto riguarda le fonti di energia rinnovabili e l'efficienza energetica)

Logistica, Intermodalità e Trasporti (in particolare per quanto riguarda i sistemi e le applicazioni ICT)

Utilities, Energia e Ambiente

Packaging.

Ai settori industriali va poi aggiunto quello della ricerca. A livello regionale, si ritiene che la figura dell'ingegnere matematico possa trovare concreti sbocchi occupazionali presso:

i Dipartimenti Universitari presenti in Campania;

gli Istituti del CNR;

ENEA;

i Centri di Ricerca della Campania (ad esempio il CIRA);

i sei Distretti Tecnologici promossi dalla Regione Campania;

il settore Ricerca e Sviluppo di alcune Aziende di medie dimensioni operanti in Campania.

## **Art. 4**

### **Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studi<sup>1</sup>**

**Fonte: SUA**

**Quadro: A3.a – RAD**

L'accesso al corso di laurea magistrale in Mathematical Engineering sarà consentito agli studenti in possesso di un titolo di Laurea nelle Classi delle Lauree L-7 Ingegneria civile e ambientale, L-8 Ingegneria dell'informazione, L-9 Ingegneria Industriale, L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia, L-35 Scienze matematiche, ovvero titoli equipollenti.

L'ammissione ai corsi di laurea magistrale della classe richiede il possesso di requisiti curriculari che prevedano, comunque, un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nelle discipline scientifiche di base e nelle discipline dell'ingegneria, propedeutiche a quelle caratterizzanti previste nell'ordinamento della presente classe di laurea magistrale.

Sarà inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese corrispondente almeno al livello B2 .

Il regolamento didattico del corso di studio definisce i requisiti curriculari richiesti per l'accesso e le modalità di verifica della personale preparazione dello studente.

## **Art. 5**

### **Modalità per l'accesso al Corso di Studi**

La verifica della personale preparazione è obbligatoria in ogni caso, e possono accedervi solo gli studenti in possesso dei requisiti curriculari.

**Fonte: SUA**

**Quadro: A3.b**

L'ammissione al corso di laurea magistrale in Mathematical Engineering sarà disposta dalla Commissione di Coordinamento Didattico previa verifica:

- a) del requisito di conoscenza della lingua inglese, corrispondente ad un livello di conoscenza non inferiore al livello B2, eventualmente attestato da idonea certificazione;
- b) dell'adeguatezza della personale preparazione dello studente, ai fini della ammissione al Corso di Laurea Magistrale, secondo le previsioni dell'art. 6 comma 2 del D.M. 16 marzo 2007, con modalità comuni ai Corsi di Laurea Magistrale in Ingegneria disciplinate con dispositivo della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

## **Art. 6**

### **Attività didattiche e crediti formativi universitari:**

Ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento del CdS viene misurata in crediti formativi universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde convenzionalmente a 25 ore di lavoro<sup>2</sup> per studente e comprende le ore di didattica assistita e le ore riservate allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

---

<sup>1</sup> Artt. 7, 10, 11 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>2</sup> Secondo l'Art. 5, c. 1 del DM 270/2004 "Al credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente; con decreto ministeriale si possono motivatamente determinare variazioni in aumento o in diminuzione delle predette ore per singole classi, entro il limite del 20 per cento".

Per il Corso di Studi oggetto del presente Regolamento, le ore di didattica assistita per ogni CFU, stabilite in relazione al tipo di attività formativa, sono le seguenti<sup>3</sup>:

- Lezione frontale: dalle 5 alle 10 ore per CFU;
- Seminario: dalle 6 alle 10 ore per CFU;
- Attività pratiche di laboratorio: dalle 8 alle 12 ore per CFU;
- Tirocinio: 25 ore per CFU<sup>4</sup>.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il soddisfacimento delle modalità di verifica (esame, idoneità o frequenza) indicate nella Scheda relativa all'insegnamento/attività allegata al presente Regolamento.

## **Art. 7**

### **Articolazione delle modalità di insegnamento**

L'attività didattica viene svolta in modalità mista, prevedendo l'erogazione con modalità telematiche di alcune attività formative, deliberata dalla CCD, comunque non superiore ai due terzi. L'attività iniziale, prevalentemente a primo anno primo semestre, sarà erogata in modalità telematica prevedendo insegnamenti costituiti da una percentuale di crediti offerti da corsi on-line e dal resto come attività di tutorato sia per supporto didattico al corso sia per argomenti complementari. Alcuni insegnamenti possono svolgersi anche in forma seminariale e/o prevedere esercitazioni in aula, laboratori linguistici ed informatici. Informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento di ciascun insegnamento saranno presenti sulle schede degli insegnamenti.

## **Art. 8**

### **Prove di verifica delle attività formative<sup>5</sup>**

1. La Commissione di Coordinamento Didattico, nell'ambito dei limiti normativi previsti<sup>6</sup>, stabilisce il numero degli esami e le altre modalità di valutazione del profitto che determinano l'acquisizione dei crediti formativi universitari. Gli esami sono individuali e possono consistere in prove scritte, orali, pratiche, grafiche, tesine, colloqui o combinazioni di tali modalità.
2. Le modalità di svolgimento delle verifiche pubblicate nelle schede insegnamento ed il calendario degli esami saranno resi noti agli studenti prima dell'inizio delle lezioni sul sito web del Dipartimento.
3. Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene in via telematica. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per ragioni che il Presidente della Commissione considera giustificate, lo studente può essere egualmente ammesso allo svolgimento della prova d'esame, in coda agli altri studenti prenotati.
4. Prima della prova d'esame, il Presidente della Commissione accerta l'identità dello studente, che è tenuto ad esibire un documento di riconoscimento in corso di validità e munito di fotografia.
5. La valutazione degli esami è espressa in trentesimi, ovvero con un giudizio di idoneità. Gli esami che prevedono una valutazione in trentesimi sono superati con la votazione minima di diciotto

---

<sup>3</sup> Il numero di ore tiene conto delle indicazioni presenti nell'Art. 6, c. 2 del RDA "delle 25 ore complessive, per ogni CFU, sono riservate alla lezione frontale dalle 5 alle 10 ore, o in alternativa sono riservate alle attività seminariali dalle 6 alle 10 ore o dalle 8 alle 12 ore alle attività di laboratorio, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, e fatte salve differenti disposizioni di legge".

<sup>4</sup> Per l'attività di Tirocinio (DM interministeriale 142/1998), fatte salve ulteriori specifiche disposizioni, il numero di ore di lavoro pari a 1 CFU non possono essere inferiori a 25. [\[indicare di seguito nella nota le eventuali diverse disposizioni normative, ad es. "LM-13: 1 CFU = 30 ore, Nota MUR, Direttore Cuomo, Prot. 570/2011"\]](#)

<sup>5</sup> Art. 20 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>6</sup> Ai sensi dei DD.MM. 16.3.2007 in ciascun Corso di Studi gli esami o prove di profitto previsti non possono essere più di 20 (lauree; Art. 4, c. 2), 12 (lauree magistrali; Art. 4, c. 2), 30 (lauree a ciclo unico quinquennali) o 36 (lauree a ciclo unico sessennali; Art. 4, c. 3).



trentesimi; la votazione di trenta trentesimi può essere accompagnata dalla lode per voto unanime della Commissione.

6. Le prove orali di esame sono pubbliche, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione del/i proprio/i elaborato/i dopo la correzione.
7. Le Commissioni d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo.
8. Per gli insegnamenti erogati con modalità telematiche resta fermo lo svolgimento in presenza delle verifiche del profitto.

## **Art. 9**

### **Struttura del corso e piano degli studi:**

1. La durata legale del Corso di Studi è di 2 anni. È altresì possibile l'iscrizione sulla base di un contratto secondo le regole fissate dall'Ateneo (Art. 21 Regolamento Didattico di Ateneo).  
Lo studente dovrà acquisire 120 CFU<sup>7</sup>, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF):
  - B) caratterizzanti 75
  - C) affini o integrative 12
  - D) a scelta dello studente<sup>8</sup> 12
  - E) per la prova finale 18
  - F) ulteriori attività formative 3.
2. La laurea si consegue dopo avere acquisito 120 CFU con il superamento degli esami, in numero non superiore a 12, ivi compreso l'esame finale, e lo svolgimento delle altre attività formative. Fatta salva diversa disposizione dell'ordinamento giuridico degli studi universitari, ai fini del conteggio si considerano gli esami sostenuti nell'ambito delle attività di base, caratterizzanti e affini o integrative nonché nell'ambito delle attività autonomamente scelte dallo studente (TAF D, conteggiate nel numero di uno)<sup>9</sup>. Restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 comma 5 lettere c), d) ed e) del D.M. 270/2004<sup>10</sup>. Gli insegnamenti integrati, composti da due o più moduli, prevedono un'unica prova di verifica.
3. Per acquisire i CFU relativi alle attività a scelta autonoma, lo studente ha libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo. Tale coerenza viene valutata dalla Commissione di Coordinamento Didattico del CdS. Anche per

---

<sup>7</sup> Il numero complessivo di CFU per l'acquisizione del relativo titolo deve essere così inteso: laurea a ciclo unico sessennale, 360 CFU; laurea a ciclo unico quinquennale, 300 CFU; laurea triennale, 180 CFU; laurea magistrale, 120 CFU.

<sup>8</sup> Corrispondenti ad almeno 12 CFU per le lauree triennali e ad almeno 8 CFU per le lauree magistrali (Art. 4, c. 3 del D.M. 16.3.2007).

<sup>9</sup> Art. 4, c. 2 dell'Allegato 1 al D.M. 386/2007.

<sup>10</sup> Art. 10, c. 5 del D.M. 270/2004: "Oltre alle attività formative qualificanti, come previsto ai commi 1, 2 e 3, i Corsi di Studi dovranno prevedere: a) attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo [TAF D]; b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare [TAF C]; c) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e, con riferimento alla laurea, alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano [TAF E]; d) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142, del Ministero del lavoro [TAF F]; e) nell'ipotesi di cui all'articolo 3, comma 5, attività formative relative agli stages e ai tirocini formativi presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali, sulla base di apposite convenzioni".

l'acquisizione dei CFU relativi alle attività a scelta autonoma è richiesto il "superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto" (Art. 5, c. 4 del D.M. 270/2004).

4. Il piano di studi sintetizza la struttura del corso elencando gli insegnamenti previsti suddivisi per anno di corso ed eventualmente per curriculum. Alla fine della tabella del piano di studi sono elencate le propedeuticità previste dal Corso di Studi. Il piano degli studi offerto agli studenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari e dell'ambito di afferenza, dei crediti, della tipologia di attività didattica è riportato nell'Allegato 1 al presente Regolamento.

## **Art. 10** **Obblighi di frequenza<sup>11</sup>**

1. In generale, la frequenza alle lezioni frontali è a) fortemente consigliata ma non obbligatoria. In caso di singoli insegnamenti con frequenza obbligatoria, tale opzione è indicata nella relativa Schedina insegnamento/attività disponibile nell'Allegato 2.
2. Qualora il docente preveda una modulazione del programma diversa tra studenti frequentanti e non, questa è indicata nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docentiUniNA.
3. La frequenza alle attività seminariali che attribuiscono crediti formativi è obbligatoria. Le relative modalità per l'attribuzione di CFU è compito della CCD.

## **Art. 11** **Propedeuticità e conoscenze pregresse**

1. L'elenco delle propedeuticità in ingresso (necessarie per sostenere un determinato esame) e in uscita è riportato alla fine dell'Allegato 1 e nella Schedina insegnamento/attività (Allegato 2).
2. Le eventuali conoscenze pregresse ritenute necessarie sono indicate nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docentiUniNA.

## **Art. 12** **Calendario didattico del CdS**

Il calendario didattico del CdS viene reso disponibile sul sito web del dipartimento prima dell'inizio delle lezioni.

## **Art. 13** **Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studi della stessa classe<sup>12</sup>**

Per gli studenti provenienti da corsi di studi della stessa classe la Commissione di Coordinamento Didattico assicura il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti formativi universitari acquisiti dallo studente presso il Corso di studi di provenienza, secondo i criteri di cui al successivo articolo 14. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Resta fermo che la quota di crediti formativi universitari relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente, non può essere inferiore al 50% di quelli già conseguiti.

---

<sup>11</sup> Art. 20, c. 8 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>12</sup> Art. 16 del Regolamento Didattico di Ateneo.

## **Art. 14**

### **Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studi di diversa classe, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studi internazionali<sup>13</sup>**

1. Per gli studenti provenienti da corsi di studi di diversa classe i crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dalla struttura didattica competente sulla base dei seguenti criteri:
  - Analisi del programma svolto
  - Valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studi e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studi. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato.
2. L'eventuale riconoscimento di CFU relativi ad esami superati come corsi singoli potrà avvenire entro il limite di 36 CFU, ad istanza dell'interessato e in seguito all'approvazione delle strutture didattiche competenti. Il riconoscimento non potrà concorrere alla riduzione della durata legale del Corso di Studi, così come determinata dall'Art. 8, c. 2 del D.M. 270/2004, fatta eccezione per gli studenti che si iscrivono essendo già in possesso di un titolo di studio di pari livello<sup>14</sup>.

## **Art. 15**

### **Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studi**

L'iscrizione a singoli corsi di insegnamento, previsti dal Regolamento di Ateneo<sup>15</sup>, è disciplinata dal Regolamento di Ateneo per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studi<sup>16</sup>.

## **Art. 16**

### **Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale**

**Fonte: SUA**

#### **Quadro: A5a (RAD) e A5b**

La prova finale consiste nella discussione di una tesi elaborata dallo studente che riporti risultati originali riferiti a temi avanzati di interesse ingegneristico. L'elaborato dovrà rispondere al requisito di bilanciare opportunamente l'analisi del problema ingegneristico e lo sviluppo degli strumenti della modellistica matematica funzionali alla sua risoluzione. La tesi sarà predisposta dal candidato sotto la guida di uno o più relatori anche esterni al corso di laurea magistrale. La preparazione della tesi potrà anche essere svolta presso aziende pubbliche o private, nonché presso centri di ricerca o laboratori universitari per un periodo di tempo congruente con i crediti assegnati.

La prova per il conseguimento del titolo finale consiste in una discussione pubblica dell'elaborato di tesi, presentato anche in forma scritta, dinanzi ad una commissione di esame, secondo le modalità disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo. La discussione mira ad accertare le capacità di sintesi e la maturità culturale raggiunta dallo studente a conclusione del curriculum di

---

<sup>13</sup> Art. 16 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>14</sup> D.R. n. 1348/2021.

<sup>15</sup> Art. 16, c. 6 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>16</sup> D.R. n. 3241/2019.

studi, nell'ambito delle competenze previste negli obiettivi formativi del corso di studio. In particolare lo studente dovrà dimostrare la padronanza degli argomenti trattati, la capacità di operare in modo autonomo ed un buon livello di capacità di comunicazione.

### **Art. 17**

#### **Linee guida per le attività di tirocinio e stage**

1. Gli studenti iscritti al CdS possono decidere di effettuare attività di tirocinio o *stage* formativi presso Enti o Aziende convenzionati con l'Ateneo. Le attività di tirocinio e *stage* non sono obbligatorie, e concorrono all'attribuzione di crediti formativi per le Altre attività formative a scelta dello studente inserite nel piano di studi, così come previsto dall'Art. 10, comma 5, lettere d ed e, del D.M. 270/2004<sup>17</sup>.
2. Le modalità di svolgimento e le caratteristiche di tirocini e *stage* sono disciplinate dalla CCD in un apposito regolamento.
3. L'Università degli Studi di Napoli Federico II, per il tramite di ORIENTA UNINA <https://www.orientamento.unina.it> assicura un costante contatto con il mondo del lavoro, per offrire a studenti e laureati dell'Ateneo concrete opportunità di tirocini e *stage* e favorirne l'inserimento professionale. Il Corso di Studi partecipa alle azioni intraprese dalla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, come gli eventi "La Scuola incontra le Aziende" e il "Career Day", e collabora al popolamento della piattaforma jobservice della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, che costituisce uno strumento importante per l'entrata degli studenti nel mondo del lavoro.

### **Art. 18**

#### **Decadenza dalla qualità di studente**<sup>18</sup>

Incorre nella decadenza lo studente che non abbia sostenuto esami per otto anni accademici consecutivi, a meno che il suo contratto non stabilisca condizioni diverse. In ogni caso, la decadenza va comunicata allo studente a mezzo posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo che ne attesti la ricezione.

### **Art. 19**

#### **Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato**

1. I docenti e ricercatori svolgono il carico didattico assegnato secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori e sulle modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento<sup>19</sup>.
  2. Docenti e ricercatori devono garantire almeno due ore di ricevimento ogni 15 giorni (o per appuntamento in ogni caso concesso non oltre i 15 giorni) e comunque garantire la reperibilità via posta elettronica.
  3. Il servizio di tutorato ha il compito di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e di rimuovere gli ostacoli che impediscono di trarre adeguato giovamento dalla frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli.
- L'Università assicura servizi e attività di orientamento, di tutorato e assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti. Tali attività sono organizzate da ORIENTA UNINA (Orientamento e Placement [www.orientamento.unina.it](http://www.orientamento.unina.it)) e dal Centro SInAPSI di Ateneo (per tutti gli studenti che

---

<sup>17</sup> I tirocini *ex lettera d* possono essere sia interni che esterni; tirocini e *stage ex lettera e* possono essere solo esterni.

<sup>18</sup> Art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo, come modificato con D.R. n. 1782/2021.

<sup>19</sup> D.R. n. 2482//2020.

si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento ([www.sinapsi.unina.it](http://www.sinapsi.unina.it)), in collaborazione con le singole Strutture Didattiche, secondo quanto stabilito dal RDA nell'articolo 8.

## **Art. 20**

### **Valutazione della qualità delle attività svolte**

1. La Commissione di Coordinamento Didattico attua tutte le forme di valutazione della qualità delle attività didattiche previste dalla normativa vigente secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo.
2. Al fine di garantire agli studenti del Corso di Studi la qualità della didattica nonché di individuare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, l'Università degli Studi di Napoli Federico II si avvale del sistema di Assicurazione Qualità (AQ)<sup>20</sup>, sviluppato in conformità al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" dell'ANVUR, utilizzando:
  - indagini sul grado di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e sulle esigenze post-lauream;
  - dati estratti dalla somministrazione del questionario per la valutazione della soddisfazione degli studenti per ciascun insegnamento presente nel piano di studi, con domande relative alle modalità di svolgimento del corso, al materiale didattico, ai supporti didattici, all'organizzazione, alle strutture.

I requisiti derivanti dall'analisi dei dati sulla soddisfazione degli studenti, discussi e analizzati dalla Commissione di Coordinamento Didattico e dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), sono inseriti fra i dati di ingresso nel processo di progettazione del servizio e/o fra gli obiettivi della qualità.

3. L'organizzazione dell'AQ sviluppata dall'Ateneo realizza un processo di miglioramento continuo degli obiettivi e degli strumenti adeguati per raggiungerli, facendo in modo che in tutte le strutture siano attivati processi di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione che consentano la pronta rilevazione dei problemi, il loro adeguato approfondimento e l'impostazione di possibili soluzioni.

## **Art. 21**

### **Norme finali**

1. Il Consiglio di Dipartimento, su proposta della Commissione di Coordinamento Didattico, sottopone all'esame del Senato Accademico eventuali proposte di modifica e/o integrazione del presente Regolamento.

## **Art. 22**

### **Pubblicità ed entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Università; è inoltre pubblicato sul sito d'Ateneo. Le stesse forme e modalità di pubblicità sono utilizzate per le successive modifiche e integrazioni.
2. Sono parte integrante del presente Regolamento l'Allegato 1 (Struttura CdS) e l'Allegato 2 (Schedina insegnamento/attività).
3. Sono altresì parte integrante del presente Regolamento l'Allegato 3 (criteri per l'accesso al percorso formativo previsto dal doppio titolo universitario (*Double Degree*) e periodo di svolgimento delle attività didattiche all'estero) e l'Allegato 4 (Tabella di corrispondenza delle Attività formative).

---

<sup>20</sup> Il sistema di Assicurazione Qualità, basato su un approccio per processi e adeguatamente documentato, è progettato in maniera tale da identificare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, per poi tradurle in requisiti che l'offerta formativa deve rispettare.



## ALLEGATO 1.2

# REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI MATHEMATICAL ENGINEERING

## CLASSE LM-44

**Scuola: SCUOLA POLITECNICA E DELLE SCIENZE DI BASE**

**Dipartimento: DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E APPLICAZIONI R. CACCIOPOLI**

**Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 23-24**

## PIANO DEGLI STUDI A.A. 23-24

### LEGENDA

#### Tipologia di Attività Formativa (TAF):

B = Caratterizzanti

C = Affini o integrativi

D = Attività a scelta

E = Prova finale e conoscenze linguistiche

F = Ulteriori attività formative

# Curriculum A

## I Anno

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Or e	Tipologia Attività	T AF	Ambito disciplinare	obbligatorio /a scelta
Real and Functional Analysis	MAT/05	unico	9	72	Lezione frontale/MOOC	B	Discipline matematiche, fisiche, informatiche	Obbligatorio
Mathematical Physics Models	MAT/07	unico	9	72	Lezione frontale/MOOC	B	Discipline matematiche, fisiche, informatiche	Obbligatorio
Numerical Methods	MAT/08	unico	9	72	Lezione frontale/MOOC	B	Discipline matematiche, fisiche, informatiche	Obbligatorio
Thermodynamics and Transport Phenomena	ING-IND/22	unico	9	72	Lezione frontale	B	Discipline ingegneristiche	Obbligatorio
Nonlinear Systems	ING-INF/04	unico	9	72	Lezione frontale	B	Discipline ingegneristiche	Obbligatorio
Mathematical Methods for Engineering	MAT/05	unico	6	48	Lezione frontale/MOOC	B	Discipline matematiche, fisiche, informatiche	uno a scelta dal GRUPPO 1
Calculus of Variations	MAT/05	unico	6	48	Lezione frontale/MOOC	B	Discipline matematiche, fisiche, informatiche	
Stochastic Processes	MAT/06	unico	6	48	Lezione frontale/MOOC	B	Discipline matematiche, fisiche, informatiche	
Operational Research	MAT/09	unico	6	48	Lezione frontale	B	Discipline matematiche, fisiche, informatiche	
Algebraic Structures and Advanced Linear Algebra	MAT/02	unico	6	48	Lezione frontale	B	Discipline matematiche, fisiche, informatiche	
Mathematics for Cryptography	INF/01	unico	6	48	Lezione frontale	B	Discipline matematiche, fisiche, informatiche	
Algorithms and Parallel Computing	INF/01	unico	6	48	Lezione frontale	B	Discipline matematiche, fisiche, informatiche	
Statistical Methods and Signal Theory	SECS-S/02	Modulo 1: Statistical Methods for Industrial Process Monitoring	6	48	Lezione frontale	C	Discipline economiche e statistiche/ingegneristiche	uno a scelta dal GRUPPO 3
	ING-INF/03	Modulo 2: Signal theory	6	48	Lezione frontale	C		
Statistical Methods and Economic Theory	SECS-S/02	Modulo 1: Statistical Methods for Industrial Process Monitoring	6	48	Lezione frontale	C	Discipline economiche e statistiche	
	SECS-S/06	Modulo 2: Economic theory	6	48	Lezione frontale	C		
Modern and Solid State Physics	FIS/01	Modulo 1: Modern Physics	6	48	Lezione frontale	C	Discipline matematiche, fisiche, informatiche	
	FIS/03	Modulo 2: Solid State Physics	6	48	Lezione frontale	C		

## II Anno

Computational Fluid Dynamics	ING-IND/06	unico	9	72	Lezione frontale	B	Discipline ingegneristiche	Obbligatorio
Electrodynamics of continuous media	ING-IND/31	unico	9	72	Lezione frontale	B	Discipline ingegneristiche	Obbligatorio
Optoelectronics	ING-INF/01	unico	6	48	Lezione frontale	B	Discipline ingegneristiche	uno a scelta dal GRUPPO 2
Electromagnetic Fields	ING-INF/02	unico	6	48	Lezione frontale	B	Discipline ingegneristiche	
Information Theory	ING-INF/05	unico	6	48	Lezione frontale	B	Discipline ingegneristiche	
Systems Identification	ING-INF/04	unico	6	48	Lezione frontale	B	Discipline ingegneristiche	
A scelta autonoma			12			D		
Ulteriori Conoscenze			3			F		
Prova finale			18			E		

Curriculum B								
I Anno								
Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività	T AF	Ambito disciplinare	obbligatorio /a scelta
Real and Functional Analysis	MAT/05	unico	9	72	Lezione frontale/MOOC	B	Discipline matematiche, fisiche, informatiche	Obbligatorio
Mathematical Physics Models	MAT/07	unico	9	72	Lezione frontale/MOOC	B	Discipline matematiche, fisiche, informatiche	Obbligatorio
Numerical Methods	MAT/08	unico	9	72	Lezione frontale/MOOC	B	Discipline matematiche, fisiche, informatiche	Obbligatorio
Thermodynamics and Transport Phenomena	ING-IND/22	unico	9	72	Lezione frontale	B	Discipline ingegneristiche	Obbligatorio
Nonlinear Systems	ING-INF/04	unico	9	72	Lezione frontale	B	Discipline ingegneristiche	Obbligatorio
Differential Geometry	MAT/03	unico	6	48	Lezione frontale/MOOC	B	Discipline matematiche, fisiche, informatiche	uno a scelta dal <b>GRUPPO 1</b>
Discrete Mathematics	MAT/02	unico	6	48	Lezione frontale	B	Discipline matematiche, fisiche, informatiche	
Partial Differential Equations	MAT/05	unico	6	48	Lezione frontale	B	Discipline matematiche, fisiche, informatiche	
Advanced Applied Engineering Mathematics	MAT/07	unico	6	48	Lezione frontale	B	Discipline matematiche, fisiche, informatiche	
Computational Complexity	INF/01	unico	6	48	Lezione frontale	B	Discipline matematiche, fisiche, informatiche	
Geometric Structures and Topology	MAT/03	unico	6	48	Lezione frontale	B	Discipline matematiche, fisiche, informatiche	
Statistical Methods and Chemical Process	SECS-S/02	Modulo 1: Statistical Methods for Industrial Process Monitoring	6	48	Lezione frontale	C	Discipline economiche e statistiche/ingegneristiche	uno a scelta dal <b>GRUPPO 3</b>
	ING-IND/26	Modulo 2: Chemical Process Analysis and Simulation	6	48	Lezione frontale	C		
Statistical Methods and Economic Theory	SECS-S/02	Modulo 1: Statistical Methods for Industrial Process Monitoring	6	48	Lezione frontale	C	Discipline economiche e statistiche	
	SECS-S/06	Modulo 2: Economic theory	6	48	Lezione frontale	C		
Modern and Solid State Physics	FIS/01	Modulo 1: Modern Physics	6	48	Lezione frontale	C	Discipline matematiche, fisiche, informatiche	
	FIS/03	Modulo 2: Solid State Physics	6	48	Lezione frontale	C		
II Anno								
Computational Fluid Dynamics	ING-IND/06	unico	9	72	Lezione frontale	B	Discipline ingegneristiche	Obbligatorio
Electrodynamics of continuous media	ING-IND/31	unico	9	72	Lezione frontale	B	Discipline ingegneristiche	Obbligatorio
Mechanical Vibrations	ING-IND/13	unico	6	48	Lezione frontale/MOOC	B	Discipline ingegneristiche	uno a scelta dal <b>GRUPPO 2</b>
Electromagnetic Fields	ING-INF/02	unico	6	48	Lezione frontale	B	Discipline ingegneristiche	
Waves	ING-IND/06	unico	6	48	Lezione frontale	B	Discipline ingegneristiche	
Heat Transfer	ING-IND/10	unico	6	48	Lezione frontale	B	Discipline ingegneristiche	
Analysis and Control of Complex Systems	ING-INF/04	unico	6	48	Lezione frontale	B	Discipline ingegneristiche	
Nonlinear Dynamics and Control	ING-INF/04	unico	6	48	Lezione frontale	B	Discipline ingegneristiche	
Environment Fluid Mechanics and Hydraulics	ICAR/01	unico	6	48	Lezione frontale	B	Discipline ingegneristiche	
Theory of Elasticity	ICAR/08	unico	6	48	Lezione frontale	B	Discipline ingegneristiche	
A scelta autonoma			12			D		
Ulteriori Conoscenze			3			F		
Prova finale			18			E		





## ALLEGATO 2

### REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI MATHEMATICAL ENGINEERING

#### CLASSE LM-44

Scuola: SCUOLA POLITECNICA E DELLE SCIENZE DI BASE

Dipartimento: DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E APPLICAZIONI R. CACCIOPOLI

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 23-24

<b>Insegnamento:</b> ADVANCED APPLIED ENGINEERING MATHEMATICS	
<b>SSD:</b> MAT/07	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Introduction to mathematical modelling for Engineering. The course presents diffusion models, wave motion models, steady-state models, Euler-Bernoulli model for beams, Finite Difference Method and Finite Element Method for Partial Differential Equations.	
<b>Obiettivi formativi:</b> Introduction to mathematical modelling for Engineering. The course presents diffusion models, wave motion models, steady-state models, Euler-Bernoulli model for beams, Finite Difference Method and Finite Element Method for Partial Differential Equations.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b>	
<b>Propedeuticità in uscita:</b>	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Oral examination.	

<b>Insegnamento:</b> ALGEBRAIC STRUCTURES AND ADVANCED LINEAR ALGEBRA	
<b>SSD:</b> MAT/02	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Symmetric bilinear and hermitian forms. Diagonalization of symmetric bilinear forms and Gaussthm. Sylvester's theorem. Tensor products of vector spaces. Symmetric tensors. Orthonormal bases and Gram- Schmidt process. Normal matrices. Spectral theorem. Projectors and spectral decomposition of Normal matrices. Hadamard's inequality. Gram matrices. Singular Value Decomposition. Matrix norms. Spectral norm. Exponential of a matrix. Dynamic mode decomposition of a linear system. Polar decomposition and Classical groups. LU, Choleski and QR factorizations.	
<b>Obiettivi formativi:</b> To provide students with a good understanding of the concepts and methods of advanced linear algebra aimed at solving engineering problems.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b>	
<b>Propedeuticità in uscita:</b>	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Oral examination.	

<b>Insegnamento:</b> ALGORITHMS AND PARALLEL COMPUTING	
<b>SSD:</b> INF/01	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> II	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Classification and main functional characteristics of the parallel architectures. Parallel Algorithms Performance Evaluation Parameters. Methodologies to design and develop parallel algorithms and their strong dependency by the hardware/software architectures. Performance Evaluation and Scalability of parallel algorithms. Math model for analyzing parallel algorithms Load Balancing. Fault and Latency tolerant algorithms. Programming models and paradigms: cluster computing, multicore computing, network computing, GPU computing. The present cases of grid and cloud computing. Implementation of several algorithms in distributed and shared memory environments: examples of matrix computation and array sorting algorithms. Use of tools for message passing and for shared memory.	
<b>Obiettivi formativi:</b> To deal with the basic ideas, methodologies, tools and software to design and develop algorithms in High Performance Parallel/Distributed Computing Environments. The Lab practice plays a key role in this one-semester course.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b>	
<b>Propedeuticità in uscita:</b>	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Lab tests during the course; final written/oral test.	

<b>Insegnamento:</b> ANALYSIS AND CONTROL OF COMPLEX SYSTEMS	
<b>SSD:</b> ING-INF/04	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> II	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Introduction to complex systems and networks. Elements of graph theory and macroscopic observable of a network system. Networked dynamical systems: emerging properties. Consensus and Synchronization in Complex Networks. Stability and Convergence of network systems: the master stability function approach; contraction theory and incremental stability; Lyapunov based approaches. Observability and Controllability of a complex network. Centralized, decentralized and distributed control of complex systems. Adaptive control of networks. Applications to Engineering.	
<b>Obiettivi formativi:</b> This course aims at introducing students to the key theoretical and numerical tools for the analysis and control of complex systems and networks of interconnected dynamical systems. The theoretical concepts will be illustrated via a set of representative examples from Engineering and Applied Science.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b>	
<b>Propedeuticità in uscita:</b>	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Oral examination and project work.	

<b>Insegnamento:</b> CALCULUS OF VARIATIONS	
<b>SSD:</b> MAT/05	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B 3 CFU in presence, 3 CFU MOOC (Massive Open Online Courses)
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Introduction to Calculus of Variations, classical problems and examples. Function spaces. Weak and strong minimizers. Frèchet and Gâteaux differentiation. Fundamental lemma, DuBois-Reymond lemma, one-dimensional Euler-Lagrange equations. Problems with free ends, piecewise functions and minimization. Erdmann-Weierstrass equations. Regularity of solutions. One-dimensional Poincaré and Wirtinger inequalities. Second Euler-Lagrange and Erdmann-Weierstrass equations. Minimization with constraints. Geodesics on surfaces. Hamiltonian formulation. Hamilton-Jacobi equations. Optimal control problems and examples. Pontryagin principle. Convex functionals. Jacobi and Weierstrass conditions. Excess. Legendre condition. Second variation of a functional. Lipschitz minimizers and regularity. Absolutely continuous minimizers and regularity. Existence and regularity of minimizers of one-dimensional problems. Multidimensional problems. Dirichlet functional and harmonic functions. Euler equations in the multidimensional case. Dirichlet functional: existence, uniqueness and regularity of minimizers. Poincaré inequalities. Isoperimetric problems. Worked examples.	
<b>Obiettivi formativi:</b> The course aims to provide a basic knowledge of Calculus of Variations with particular focus on the application to optimization methods for engineering and scientific problems.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b>	
<b>Propedeuticità in uscita:</b>	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Oral examination.	

<b>Insegnamento:</b> COMPUTATIONAL COMPLEXITY	
<b>SSD:</b> INF/01	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Problems and algorithms: intuitive formulations and their formalizations through multi-string Turing Machines and languages. Appropriate measures of space and time requirements. Speedup theorems. Comparison with other formalizations of computations and Church's thesis. Complexity classes, hierarchy theorems, and Savitch's theorem. Reductions and completeness (respectively) as formalizations of the relative difficulty and characteristic complexity of problems. NP-complete and coNP-complete graph and set problems. Cook's theorems. The polynomial hierarchy and PSPACE. Relationships with modern cryptography. A glimpse beyond PSPACE: problems that need exponential resources and undecidable problems.	
<b>Obiettivi formativi:</b> This course is the ideal complement of a course in algorithmics. It provides an in-depth knowledge of the inherent complexity of problems and the resources needed to solve them with algorithms. As such, it provides criteria for assessing the optimality of algorithms. The course expands on the relationships between memory and time requirements, and on the role of nondeterminism in assessing the difficulty of problems whose complexity is not exactly known. This part has important links with cryptography, operational research, and combinatorial optimization.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b>	
<b>Propedeuticità in uscita:</b>	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Written and oral examination.	

<b>Insegnamento:</b> COMPUTATIONAL FLUID DYNAMICS	
<b>SSD:</b> ING-IND/06	<b>CFU:</b> 9
<b>Anno di corso:</b> II	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> The Finite-Difference method for partial differential equations. Applications to model differential equations describing steady and unsteady convection-diffusion transport phenomena. Methods for the numerical solution of ordinary differential equations. Writing of numerical codes for the simulation of 1D and 2D spatial-temporal linear transport equations and comparison with analytical solutions. Numerical solution of the Navier-Stokes (NS) equations for incompressible flows: projection methods. Numerical treatment of convective terms in incompressible NS equations using finite-difference and finite-volume methods. Analysis of the conservation properties of the discretizations. Vorticity-streamfunction and Harlow-Welch methods and their generalizations. Outline of high-order and spectral methods.</p>	
<p><b>Obiettivi formativi:</b> The aim of the course is to provide students with the theoretical foundations of numerical discretization of fluid flow equations, as well as to permit them to understand and apply the basic techniques of modern Computational Fluid Dynamics.</p>	
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b></p> <p><b>Propedeuticità in uscita:</b></p>	
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Written text on a case study and oral examination.</p>	

<b>Insegnamento:</b> DIFFERENTIAL GEOMETRY	
<b>SSD:</b> MAT/03	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B 3 CFU in presence, 3 CFU MOOC (Massive Open Online Courses)
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> The exact program will be decided during the course, depending on the interests and background of the students. It will be a subset of the following topics: - Charts and atlases, smooth structures, topology induced by an atlas, smooth manifolds. Smooth maps. Tangent and cotangent vectors. Tangent map. Vector bundles, local frames. The tangent bundle, vector fields. Tensors and tensor fields. Differential forms. De Rham cohomology. Integration. - Lie groups (definition and examples). Matrix groups, a few elementary results: the exponential map, Lie algebra, closed-subgroups theorem. - (Pseudo-)Riemannian manifolds. Existence of Riemannian structures. Gradient, divergence, rotor, laplacian. Divergence theorem and Green identities. Connections on vector bundles, geodesics and parallel transport. The geodesic field. The exponential map. Levi-Civita connection and Koszul formula. Riemannian geodesics and Riemannian distance. The Riemann and Ricci tensors, scalar curvature, Weyl tensor. Conformally flat manifolds. Sectional curvature. Manifolds with constant sectional curvature. A glance at Killing-Hopf and Cartan-Hadamard theorems. - Symplectic and Poisson manifolds.</p>	
<p><b>Obiettivi formativi:</b> The aim is to provide students with a good understanding of the concepts and methods of differential geometry.</p>	
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b></p> <p><b>Propedeuticità in uscita:</b></p>	
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Oral examination.</p>	

<b>Insegnamento:</b> DISCRETE MATHEMATICS	
<b>SSD:</b> MAT/02	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> The course will be accomplished through different topics. First of all the basic concepts and terminology of the Set Theory will be introduced; in particular, the use of Mathematical induction will be relevant. Moreover, the arithmetic properties of the integer numbers and the modular arithmetic will be presented, and the most relevant properties of the following structures will be illustrated: groups, finite fields, polynomials rings. Also the basic concepts of Linear Algebra will be introduced.	
<b>Obiettivi formativi:</b> The aim of the course is to introduce students to mathematical ideas and techniques that will be useful in different types of applications. In particular, students will learn the basic algebraic concepts and terminology, so that they will be able how to use and analyse recursive definitions, and to work inside some different types of discrete structures. Moreover, they will learn techniques for constructing mathematical proofs, with the support of various examples.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b>	
<b>Propedeuticità in uscita:</b>	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Oral examination.	

<b>Insegnamento:</b> ELECTRODYNAMICS OF CONTINUOUS MEDIA	
<b>SSD:</b> ING/IND-31	<b>CFU:</b> 9
<b>Anno di corso:</b> II	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Introduction to electromagnetism and Maxwell equations. Electrodynamics potentials. Radiation of a point dipole and general aspect of radiation. Maxwell-Lorentz model and relation between microscopic and macroscopic electromagnetism. Elements of special relativity. Conductive materials. Elements of Magneto-Hydro Dynamics (MHD). Dielectric materials and Electrostatics. Introduction to circuit theory. Magnetic Materials, Magnetostatics, Electromechanics. Elements of Micromagnetic Theory. Mathematical methods.	
<b>Obiettivi formativi:</b> The aim of the course is to attain a general understanding of Classical Electrodynamics with a special attention to the mathematical aspects of the theory. A central theme in the course is the description, within the continuum approach, of the interactions of electromagnetic fields and material media.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b>	
<b>Propedeuticità in uscita:</b>	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Oral interview.	

<b>Insegnamento:</b> ELECTROMAGNETIC FIELDS	
<b>SSD:</b> ING-INF/02	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> II	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Engineering and Electromagnetic Fields. Maxwell's equations in integral and differential form, the inductive approach, physics as semantic for electromagnetic fields, energy and electromagnetic fields. Deductive approach, mathematics as syntax of electromagnetic fields, from Maxwell equations to the theorems, validity limits and meanings. Engineering and representations of electromagnetic fields in the various domains: time, phasor, frequency and wave number domain. Constitutive relations: models, formulation and meaning. Canonical solutions for the various domains. Source free solutions: propagation. Solutions in the presence of sources: Green's method, radiation. Role of initial conditions, integral-differential formulations and their solution. Role of the boundary conditions; geometry and symmetry (planar, circular, spherical) for canonical problems in electromagnetic fields. Applications and techniques: cavity, waveguides, transmission lines. Ideal and actual boundary conditions: perturbative approaches to solutions. Engineering parameters and paradigms for propagation. Engineering parameters and paradigms for radiation. Deterministic and stochastic approaches to the solution of electromagnetic field problems in engineering. Approximate solutions to the propagation and radiation. Asymptotic and series expansion solutions: method, validity, meaning, applications. Solutions in engineering of electromagnetic field problems: methods, validity, reliability.</p>	
<p><b>Course aims:</b> The course introduces Engineering and Mathematical Engineering paradigms to support comprehension and exploitation of Electromagnetic Fields. Theory, techniques, methods, algorithms and engineering applications are presented.</p>	
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b></p> <p><b>Propedeuticità in uscita:</b></p>	
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Oral interview and discussion.</p>	

<b>Insegnamento:</b> ENVIRONMENT FLUID DYNAMICS AND HYDRAULICS	
<b>SSD:</b> ICAR/01	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> II	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Mass and momentum conservation equations. Transition from laminar to turbulent conditions. Time and phase averages. Reynolds equations. Balance of the kinetic energy of the averaged field. Balance of the turbulent kinetic energy. Energy transfer among the velocity components. Wall turbulence. Turbulence models: algebraic and differential (with one and two equations) models. Introduction to the equations of unsteady water flow at different dimensionality (1D: de Saint-Venant equations, 2D: Shallow water equations), conservative and non conservative (classical) formulations. Characteristics method for the De Saint-Venant equations. Finite volume discretization of model equations. Implicit and explicit schemes. Riemann problems and approximate Riemann solvers for the numerical flux evaluation.</p>	
<p><b>Obiettivi formativi:</b> The course will provide students with an introduction to the problem of the closure of fluid dynamic turbulence. Some models of zero, one and two equations will be illustrated. An application problem will be solved by using a commercial software for the numerical solution of the presented equations. The course will develop a comprehensive view of</p>	

unsteady free surface flows of water, considered as an incompressible fluid, at a large scale (rivers, lakes) by recovering the fundamental equations in 1 and 2 spatial dimensions. Numerical solutions by finite volume and finite difference methods will be developed for 1D and 2D models.
<b>Propedeuticità in ingresso:</b>
<b>Propedeuticità in uscita:</b>
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Oral examination.

<b>Insegnamento:</b> GEOMETRIC STRUCTURES AND TOPOLOGY	
<b>SSD:</b> MAT/03	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Topological and metric structures. Compactness. Path connected spaces. Basic homotopy theory: deformations, retracts, homotopy equivalences. Fundamental group. Basic Homological Algebra. Singular homology groups.	
<b>Obiettivi formativi:</b> The course aims to provide basic knowledge in General and Algebraic Topology, especially to students with an unsatisfactory background in Geometry.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b>	
<b>Propedeuticità in uscita:</b>	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Oral examination.	

<b>Insegnamento:</b> HEAT TRANSFER	
<b>SSD:</b> ING-IND11	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> II	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Conduction: The governing equation. Steady one-dimensional heat conduction. Steady two-dimensional heat conduction. Analytical solutions. Transient conduction. Numerical methods. Convection: The governing equations for: mass, momentum and energy transport. Forced and natural convection: boundary layer; boundary layer equations; dimensionless parameters; analytical solutions; external and internal flow; correlations. Radiation: Introduction. Processes and characteristics. Characteristics of real surfaces. Diffuse and directional gray surface radiation heat transfer. Semi-transparent radiative media. Combined heat transfer mechanisms. Heat exchangers: Basics and definitions. Project equations.	
<b>Obiettivi formativi:</b> The course introduces basic concepts and principles of heat transfer. It covers analytical, empirical and numerical techniques for the solution of heat transfer problems. The aim of the course is to understand the fundamentals of heat transfer mechanisms and their applications in various heat transfer equipment.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b>	
<b>Propedeuticità in uscita:</b>	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Written and oral examination, project discussion.	

<b>Insegnamento:</b> INFORMATION THEORY	
<b>SSD:</b> ING-INF/05	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> II	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> The course explores the basic concepts of Information theory. Self information, mutual information, discrete memoryless sources, entropy, source coding for discrete memoryless channels. Data compression to the entropy limit. Huffman coding. Arithmetic coding. Discrete memoryless channels, channel capacity, converse to the coding theorem, noisy channel coding theorem, random coding exponent, Shannon limit. Gaussian channels. Kolmogorov complexity. Asymptotic equipartition property. Applications to communication and data compression.	
<b>Obiettivi formativi:</b> The field is at the intersection of mathematics, statistics, computer science. The course is highly recommend for students and researchers in fields of communications, data compression, and statistical signal processing. However it would be invaluable also for students, planning to delve into fields ranging from neuroscience, to machine learning. Students will acquire high familiarity with measures of information and uncertainty such as mutual information, entropy, and relative entropy. Students in probability and statistics will gain an appreciation for the interplay between information theory, combinatorics, probability, and statistics.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b>	
<b>Propedeuticità in uscita:</b>	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Written/oral examination.	

<b>Insegnamento:</b> MATHEMATICAL METHODS FOR ENGINEERING	
<b>SSD:</b> MAT/05	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B 3 CFU in presence, 3 CFU MOOC (Massive Open Online Courses)
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Complex number system. Functions of complex variable: holomorphic functions and Cauchy-Riemann conditions; harmonic functions. Taylor series expansions. Laurent series expansions. Residues. Difference equations. Introduction to measure theory; Lebesgue measure and integral. Fourier transform and inversion formula; properties of the transform, convolution. Fourier series, convergence theorems. Distributions. Laplace transform and inversion formula; properties of the transform, applications to differential models.	
<b>Obiettivi formativi:</b> To provide the fundamental concepts and results, in view of applications, related to the theory of analytic functions, distributions, Fourier series, Fourier and Laplace transforms and their applications.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b>	
<b>Propedeuticità in uscita:</b>	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Written and oral examination.	



<b>Insegnamento:</b> MATHEMATICAL PHYSICS MODELS	
<b>SSD:</b> MAT/07	<b>CFU:</b> 9
<b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B 6 CFU in presence, 3 CFU MOOC (Massive Open Online Courses)
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Degree of Freedom. D'Alembert Principle. Lagrange Equations. Hamilton. Equations. Variational Principles. Vector Spaces. Affine Euclidean Point Spaces. Tensor Algebra. Curvilinear Coordinates in Euclidean Spaces. Elements of Continuum Classical Mechanics.	
<b>Obiettivi formativi:</b> The course is an introduction to mathematical modeling of physical processes. The course presents Lagrange model of Mechanics, Tensor Calculus and elements of Continuum Mechanics.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> <b>Propedeuticità in uscita:</b>	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Oral examination.	

<b>Insegnamento:</b> MATHEMATICS FOR CRYPTOGRAPHY	
<b>SSD:</b> INF/01	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Elementary Number Theory: notation and basic properties; divisibility and the Euclidean algorithm; congruences; modular arithmetic; basic arithmetic functions (the Euler totient function, the Moebius function); the Chinese Remainder Theorem with some applications; polynomial congruences modulo a prime number (the Lagrange Theorem); quadratic residues; the Legendre symbol; the Jacobi symbol; quadratic reciprocity law; finite fields Computational Number Theory: times estimates for doing elementary arithmetic; basic notions on computational complexity and classification of the algorithms; estimating the number of bit operations needed to perform some number theoretic tasks by computer, such as the Euclidean algorithm, the repeated squaring method and the Jacobi algorithm; the discrete logarithm problem; the distribution of prime numbers with applications to the computational complexity Primality: pseudoprimes (the Fermat pseudoprimes, the Euler pseudoprimes, the strong pseudoprimes); Carmichel numbers; primality test (Solovay-Strassen and Miller -Rabin); times estimates for primality tests Factoring: basic facts on the factoring problem; the Erathostenes method; the Fermat method; the Pollard method; smooth numbers; the quadratic sieve method; some notes on the Number Field Sieve. The arithmetic of the elliptic curves: basic facts on the elliptic curves; primality test; the Lenstra factorization method; the discrete logarithm problem on the elliptic curves. Cryptography: some simple cryptosystems; symmetric keys; public key cryptography; the Diffie-Hellmann problem; the RSA protocol; elliptic curve cryptosystems; cryptanalysis.	
<b>Obiettivi formativi:</b> The purpose of the course is to introduce the student to number theoretic topics, both ancient and very modern, which are at the center of interest in contemporary cryptography, especially in the most known public key cryptosystems such as RSA; an algorithmic approach is taken, emphasizing estimates of the efficiency of the techniques that arise from the theory.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> <b>Propedeuticità in uscita:</b>	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Written dissertation and oral colloquium.	

<b>Insegnamento:</b> MECHANICAL VIBRATIONS	
<b>SSD:</b> ING-IND/13	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> II	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B 3 CFU in presence, 3 CFU MOOC (Massive Open Online Courses)
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  Conservative and non-conservative lumped parameters systems: Technical relevance of the problem. Matrix equations of motion. Modal analysis method: free and forced vibrations by action of: harmonic, periodic and random forces. Considerations on damping proportional or not. Frequency response function. Dynamics of elastically suspended rigid body: Definition of the mathematical model. Determination of the matrices of the masses and stiffness. Discrete and continuous elements suspension systems. Determination of forcing actions. The vehicle suspensions: Requirements of a suspension system. Types of suspensions. The dynamics of the suspended mass with respect to the ride comfort. Simple and compensated air suspensions. Conjugate suspensions. Forced torsional oscillations: Historical Introduction to the study of torsional oscillations and technical relevance of the problem. Lumped system determination. Particular equivalent systems: system of naval propulsion and transmission system of a motor vehicle. Exciting causes of forced vibration. Critical speeds. Amplitudes of forced elastic vibrations for a system of n masses. Flexional vibrations and critical speed:  Historical Introduction to the study of flexional vibrations and technical relevance of the problem. Simple system. Disk effect. Systems n concentrated masses, isostatic and statically indeterminate. Method of transfer matrix.</p>	
<p><b>Obiettivi formativi:</b> The course intends to provide the necessary concepts for the identification, mathematical formulation, simulation and testing of the most significant dynamic phenomena in the field of machines and mechanical systems, with particular reference to the flexional critical speeds, torsional oscillations and the elastically constrained rigid body dynamics.</p>	
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b>  <b>Propedeuticità in uscita:</b></p>	
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Oral examination.</p>	

<b>Insegnamento:</b> MODERN AND SOLID STATE PHYSICS	
<b>Modulo 1:</b> MODERN PHYSICS	
<b>SSD:</b> FIS/01	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Introduction to the "Special Relativity": The constancy of the speed of light and the Michelson - Moreley experiment. The Lorentz transformations. Consequences of special relativity: time dilation and length contraction. Introduction to the 4-vectors: the 4-velocity. Some notion of relativistic kinematics: the 4-momentum and the Einstein relation <math>E=mc^2</math>. The Lorentz group and the transformation properties of the electric and magnetic fields. Introduction to the quantum mechanics: The Black body radiation. The Rayleigh-Jeans law and the Plank hypothesis. Photoelectric and Compton effect. Rutherford's atomic model and the Bohr's hypothesis. The de Broglie hypothesis and the wave-particle duality. The Schroedinger equation. Some method of solution for the partial differential equations: the separation of the variables. Some applications of the Schroedinger equation: a free particle; a particle in an infinite well; the Heisenberg uncertainty principle; the mean value of the observables; the Ehrenfest's theorem; the potential barrier and the tunnel effect; the quantum oscillator; the hydrogen atom. A short introduction to the theory of General Relativity: From the equivalence principle to the Riemannian manifolds. The Hilbert-Einstein equation. The weak field approximation: Newtonian mechanics, gravitational waves, the bending of light. The model of Friedmann-Lemaitre- Robertson-Walker The standard cosmological model. The Standard model of elementary particle physics (a very short overview) Open problem of Modern Physics.</p>	
<p><b>Obiettivi formativi:</b> The course aims to provide an introduction to fundamental aspects of 20th century physics: special relativity, quantum mechanics, elementary particle physics, general relativity and cosmology.</p>	
<b>Modulo 2:</b> SOLID STATE PHYSICS	
<b>SSD:</b> FIS/03	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Single particle electronic states in one-dimensional double and multiple quantum wells; Kroenig-Penney model; Bloch theorem in one dimension; Nearly free electron. Bravais Lattices in different dimensions; Reciprocal lattices and Brillouin zone; Bloch theorem in any dimension; Tight-binding method for electronic band structures; Electronic states of Graphene. One band model for metal; Two-band model for semiconductors; Thermodynamic properties of metals and intrinsic semiconductors. Hartree and Hartree-Fock approximation; Jellium model. Dielectric constant; Screening effects in metals; Dielectric properties of semiconductors; Impurities in metals and semiconductors; Chemical potential of extrinsic semiconductors. Vibrational degrees of freedom; Harmonic approximation for solids; Classical normal modes; Phonons; Thermodynamic properties due to phonons. Transport properties. Drude model for metals and semiconductors; Semiclassical dynamics and Boltzmann equation.</p>	
<p><b>Obiettivi formativi:</b> Fundamental aspects of solid state physics. Phenomenological and microscopic description of metals and semiconductors. Transport, thermodynamic and dielectric properties of solids.</p>	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b>	
<b>Propedeuticità in uscita:</b>	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Oral examination.	

<b>Insegnamento:</b> NONLINEAR DYNAMICS AND CONTROL	
<b>SSD:</b> ING-INF/04	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> II	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> <u>Part 1</u> Introduction and background: Introduction, Elements of matrix theory. <u>Part 2</u> Graph theory: Elements of graph theory, Linking graphs and matrices. <u>Part 3</u> Analysis and control of networks of linear dynamical systems: consensus problem: Discrete-time consensus problem, Continuous-time consensus problem, Convergence rates, Consensus problems on time-varying graphs. <u>Part 4</u> Networks of nonlinear dynamical systems: synchronization: Networks of nonlinear dynamical systems, Synchronization. <u>Part 5</u> Control of networks of nonlinear dynamical systems: Decentralized control of network of nonlinear systems, Emerging problems and advanced network control techniques.</p>	
<p><b>Obiettivi formativi:</b> The course aims at providing students with a set of tools for the analysis and control of networks of dynamical systems, with a special emphasis on their optimization and safety, and on their possible use for the design and management in diverse engineering applications.</p>	
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b>  <b>Propedeuticità in uscita:</b></p>	
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Oral examination.</p>	

<b>Insegnamento:</b> NONLINEAR SYSTEMS	
<b>SSD:</b> ING-INF/04	<b>CFU:</b> 9
<b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Introduction: linear vs nonlinear systems; planar nonlinear systems: equilibria, limit cycles, phase portraits, existence of periodic orbits and bifurcations; Fundamental properties: well-posedness, continuous dependence on initial conditions; Lyapunov stability and applications; Nonlinear Dynamics and Bifurcation theory: local bifurcations of maps, local bifurcations of flows, introduction to global bifurcations and deterministic chaos; Perspectives on advanced topics in nonlinear systems: piecewise smooth systems, nonsmooth stability analysis.</p>	
<p><b>Obiettivi formativi:</b> The aim of the course is to introduce students to the foundations of the mathematical theory of nonlinear systems of ODEs and to illustrate the theory via some representative examples from applications.</p>	
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b>  <b>Propedeuticità in uscita:</b></p>	
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Oral examination and project discussion.</p>	

<b>Insegnamento:</b> NUMERICAL METHODS	
<b>SSD:</b> MAT/08	<b>CFU:</b> 9
<b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B 6 CFU in presence, 3 CFU MOOC (Massive Open Online Courses)
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Numerical linear algebra: conditioning, error analysis, iterative and exact (factorization based) methods. Eigenproblems: basic numerical approaches. Interpolazione Lagrangian interpolation, splines, numerical quadrature. Differential operator discretization; their representation and solution by finite difference numerical approximations. Linear differential problems and application: Laplace and Poisson equations, FFTs, linear convection. General techniques for solving ordinary differential equations, like Runge-Kutta and linear multistep methods. Laboratory classwork and problem sets require some knowledge of problem solving environments (MATLAB, Python,...).	
<b>Obiettivi formativi:</b> The primary goal is to provide a basic knowledge of numerical methods, enabling students to work with mathematical models of technology and systems.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b>	
<b>Propedeuticità in uscita:</b>	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Oral examination, written test.	

<b>Insegnamento:</b> OPERATIONAL RESEARCH	
<b>SSD:</b> MAT/09	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Introduction to Operational Research and Optimization. Linear Programming (LP): Introduction to LP and form of a LP problem; Geometry of continuous LP; The Simplex Method. Integer Linear Programming (ILP): Introduction to ILP; Linear Programming Relaxation; Special ILP problems with unimodular constraints matrix: the Transportation Problem, the Assignment Problem. Solution methods: Exact Methods: Branch & Bound; Cutting Planes, Dynamic Programming; Approximation Methods; Heuristic and Metaheuristic Methods; The 0/1 Knapsack Problem and the Fractional Knapsack Problem. Network flows and graph problems: The Minimum Vertex Cover Problem; The Minimum Spanning Tree Problem; Shortest Path Problems; Project Scheduling Problems: Critical Path Method (CPM); Path Evaluation and Review Technique (PERT); Post-optimization analysis. Nonlinear Optimization: Unconstrained Nonlinear Optimization: Optimality conditions; Gradient Methods: Convergence, Descent Directions and Stepsize Rules; Newton's Method and Variations; Least Squares Problems: the Gauss-Newton Method, Incremental Gradient Methods; Coniugate Direction Methods; Quasi-Newton Methods; Nonderivative Methods. Optimization over a Convex Set; Lagrange Multiplier Theory; Lagrange Multiplier Algorithms.	
<b>Obiettivi formativi:</b> The main objective of the course is the introduction of the students to the use of mathematical programming models. Both linear and nonlinear optimization models (with both continuous and integer variables) are studied, and their applications in real-world fields, including communications, logistics, services, and industrial production. As concerns nonlinear programming models, the course aims at providing a comprehensive and rigorous treatment of classical topics, such as descent algorithms, Lagrange multiplier theory, and duality. In addition, some of the more sophisticated methods are also covered, such as interior point methods, penalty and barrier methods, least squares problems, and conditional gradient and subgradient optimization.	

<b>Propedeuticità in ingresso:</b>
<b>Propedeuticità in uscita:</b>
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Written and oral examination.

<b>Insegnamento:</b> OPTOELECTRONICS	
<b>SSD:</b> ING-INF/01	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> II	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> As optical microsystems continue to increase in functionality while decreasing in volume, integrated optics is becoming increasingly relevant for a wide spectrum of applications. In an integrated optical circuit, light is guided via optical waveguides, an approach which allows integration of numerous optical functions on a single semiconductor, glass or dielectric substrate. This course is designed to provide an overview of integrated optics, from the system point to view. The course will present the basic concepts of integrated optics, including materials and fabrication technologies as well as the major integrated optical devices.</p>	
<p><b>Obiettivi formativi:</b> To provide the fundamental concepts and results, in view of applications, related to the theory of analytic functions, distributions, Fourier series, Fourier and Laplace transforms and their applications.</p>	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b>	
<b>Propedeuticità in uscita:</b>	
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Student will be evaluated on the base of an original Elaboration and Discussion on a pre-assigned topic, and oral examination on the course contents.</p>	

<b>Insegnamento:</b> PARTIAL DIFFERENTIAL EQUATIONS	
<b>SSD:</b> MAT/05	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Physical and probabilistic interpretation of the Laplacian. Laplace equation: fundamental solution and Newtonian potential. Harmonic functions: mean value theorem, maximum principle, Liouville theorem, Harnack inequality, Weyl lemma, analyticity of harmonic functions. Uniqueness of solutions of Dirichlet and Neumann problems. The Green function of a general domain. Explicit computation of the Green function in a half space and in a ball. Dirichlet principle for Poisson equation. The heat equation: fundamental solution, mean value theorem, maximum principle and regularity of solutions. Uniqueness and backward uniqueness. Energy methods. Transport equation. Wave equation. Explicit solutions of the wave equation in dimensions 1, 2 and 3. The characteristic cone and the finite speed propagation of the initial data. Energy methods. Separation of variables and explicit solutions of Poisson equation, heat equation and porous media equation. Fourier transform and its application to solve explicitly Poisson, heat and wave equations, Schrödinger equation and the telegraph equation. Laplace</p>	

transform and applications. Sobolev functions: definition, basic properties,  $H=W$ , approximation by smooth functions, extension domains, traces, embedding and compact embedding theorems, Poincaré inequality. Weak solution of an elliptic equation. Existence of weak solutions, regularity. Compact operators. Fredholm alternative. Eigenvalues and spectrum of a linear operator. Eigenvalues and eigenfunctions of the Laplacian.

**Obiettivi formativi:** The first objective of the course is to provide the basic results on existence, uniqueness and qualitative properties of solutions of classical PDEs such as: Laplace, Poisson, heat, transport and wave equations; the second objective is to give the basic tools for solving explicitly in special cases the above equations using variables separations, series expansion, Fourier or Laplace transforms; the third objective is to provide a thorough introduction to Sobolev functions with the aim of accomplishing the fourth objective of the course, that is an introduction to weak solutions of a linear elliptic equation in divergence form and the corresponding existence, uniqueness and nonuniqueness, and regularity results.

**Propedeuticità in ingresso:**

**Propedeuticità in uscita:**

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:** Oral examination.

**Insegnamento:** REAL AND FUNCTIONAL ANALYSIS

**SSD:** MAT/05

**CFU:** 9

**Anno di corso:** I

**Tipologia di Attività Formativa:** B

6 CFU in presence, 3 CFU MOOC (Massive Open Online Courses)

**Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:**

Topological spaces. Metric spaces. Completeness. Compactness. Complete metric spaces: Banach spaces, Hilbert spaces. Orthonormal basis and Fourier series in Hilbert spaces. Linear and continuous operators between normed spaces. Compact operators. Adjoint operators. Spectral decomposition of self-adjoints operators. Spectrum of Laplace operator. Weak topologies. Reflexive spaces. Separable spaces.  $L^p$  spaces. Sobolev spaces and variational formulation of boundary value problems for partial differential equations. Introduction to Galerkin methods and finite elements methods in a model case.

**Obiettivi formativi:** The aim of this course is to provide students with basic knowledge of Real Analysis and Functional Analysis, particularly topics that are useful for the study of many other Mathematical Engineering courses.

**Propedeuticità in ingresso:**

**Propedeuticità in uscita:**

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:** Tests in itinere and/or oral examination.

<b>Insegnamento:</b> STATISTICAL METHODS AND CHEMICAL PROCESS	
<b>Modulo 1:</b> STATISTICAL METHODS FOR INDUSTRIAL PROCESS MONITORING	
<b>SSD:</b> SECS-S/02	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>	
<p>Elements of classical Statistical Process Control: Control Charts for variables. Control Charts for attributes. Number of samples and sampling frequency. Sample size and control effectiveness. The Multivariate Quality-Control Problem: Overview and Learning Objectives. Description of Multivariate Data. Descriptive statistics and graphical displays. The geometry of a multivariate sample. Sample mean, covariance and correlation. Generalized variance and total variance. The metric induced by the covariance matrix. Data representation and dimensional reduction. The analysis of the covariance structure. Inference about mean vectors. The multivariate normal distribution, the Wishart distribution, the F distribution. Hotelling T2 test. Confidence regions and simultaneous comparisons of component means. The Bonferroni method for multiple comparisons. Family-wise Error Rate (FWER). Comparisons of several multivariate means. Inference for Linear Models.</p> <p>Engineering approach to modern Process Monitoring and Control. The Hotelling T2 Control Chart. Latent Structure Methods. Engineering examples through software environment R. Introduction to functional data analysis and control charts for statistical monitoring of functional data. Functional data analysis. Statistical monitoring of functional data. Industrial case studies and applications.</p>	
<b>Obiettivi formativi:</b> Statistical Methods for Industrial Process Monitoring is a methodological –applicative course whose aim is to train students on statistical tools for monitoring complex technological systems. Application (illustrated through opensource statistical software environment R) of interpretable statistical techniques for decision-making, possibly scalable also up to big data frameworks. Teamwork on data-analysis projects developed along the course that are gathered from real-world industrial problems (problem-based learning). Students should improve the ability to recognize the most suitable mathematical space to immerse the data and statistical techniques to solve the problem at hand as well as the skill of communicating relevant results and the impact of the analysis also to non-statistician	
<b>Modulo 2:</b> CHEMICAL PROCESS ANALYSIS AND SIMULATION	
<b>SSD:</b> ING-IND/26	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Introduction to the methodological basis for the modelling of chemical processes of interest in industrial applications. Dynamics of Reaction in a non-isothermal CSTR: Stationary states, Oscillatory behaviour, Complex oscillations and chaos. Dynamics in Autocatalytic systems. Model characterization through computer simulations.	
<b>Obiettivi formativi:</b> The course will focus on the mathematical description of chemical and physical phenomena that occur in the process industry equipments.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b>	
<b>Propedeuticità in uscita:</b>	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Written and oral examination.	



<b>Insegnamento:</b> STATISTICAL METHODS AND ECONOMIC THEORY	
<b>Modulo 1:</b> STATISTICAL METHODS FOR INDUSTRIAL PROCESS MONITORING	
<b>SSD:</b> SECS-S/02	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>	
<p>Elements of classical Statistical Process Control: Control Charts for variables. Control Charts for attributes. Number of samples and sampling frequency. Sample size and control effectiveness. The Multivariate Quality-Control Problem: Overview and Learning Objectives. Description of Multivariate Data. Descriptive statistics and graphical displays. The geometry of a multivariate sample. Sample mean, covariance and correlation. Generalized variance and total variance. The metric induced by the covariance matrix. Data representation and dimensional reduction. The analysis of the covariance structure. Inference about mean vectors. The multivariate normal distribution, the Wishart distribution, the F distribution. Hotelling T2 test. Confidence regions and simultaneous comparisons of component means. The Bonferroni method for multiple comparisons. Family-wise Error Rate (FWER). Comparisons of several multivariate means. Inference for Linear Models.</p> <p>Engineering approach to modern Process Monitoring and Control. The Hotelling T2 Control Chart. Latent Structure Methods. Engineering examples through software environment R. Introduction to functional data analysis and control charts for statistical monitoring of functional data. Functional data analysis. Statistical monitoring of functional data. Industrial case studies and applications.</p>	
<b>Obiettivi formativi:</b> Statistical Methods for Industrial Process Monitoring is a methodological –applicative course whose aim is to train students on statistical tools for monitoring complex technological systems. Application (illustrated through opensource statistical software environment R) of interpretable statistical techniques for decision-making, possibly scalable also up to big data frameworks. Teamwork on data-analysis projects developed along the course that are gathered from real-world industrial problems (problem-based learning). Students should improve the ability to recognize the most suitable mathematical space to immerse the data and statistical techniques to solve the problem at hand as well as the skill of communicating relevant results and the impact of the analysis also to non-statistician	
<b>Modulo 2:</b> ECONOMIC THEORY	
<b>SSD:</b> SECS-S/06	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Part I Mathematical techniques for equilibrium analysis: real analysis; metric spaces; topology; measures; convexity; separation theorems; contraction mapping; fixed point theorems; probability and information structures. Part II Applications to the study of existence and optimality properties of competitive equilibrium (CE): existence and efficiency of CE; core, value and fairness properties of CE; core, value and fairness properties of CE in asymmetric information economies; alternatives to the expected utility theory.	
<b>Obiettivi formativi:</b> The course introduces students to a rigorous investigation of equilibrium concepts in microeconomic theory, including cooperative and non-cooperative solution concepts in general equilibrium models with uncertainty and asymmetric information.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b>	
<b>Propedeuticità in uscita:</b>	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Written and oral examination.	

<b>Insegnamento:</b> STATISTICAL METHODS AND SIGNALS THEORY	
<b>Modulo 1:</b> STATISTICAL METHODS FOR INDUSTRIAL PROCESS MONITORING	
<b>SSD:</b> SECS-S/02	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>	
<p>Elements of classical Statistical Process Control: Control Charts for variables. Control Charts for attributes. Number of samples and sampling frequency. Sample size and control effectiveness. The Multivariate Quality-Control Problem: Overview and Learning Objectives. Description of Multivariate Data. Descriptive statistics and graphical displays. The geometry of a multivariate sample. Sample mean, covariance and correlation. Generalized variance and total variance. The metric induced by the covariance matrix. Data representation and dimensional reduction. The analysis of the covariance structure. Inference about mean vectors. The multivariate normal distribution, the Wishart distribution, the F distribution. Hotelling T2 test. Confidence regions and simultaneous comparisons of component means. The Bonferroni method for multiple comparisons. Family-wise Error Rate (FWER). Comparisons of several multivariate means. Inference for Linear Models.</p> <p>Engineering approach to modern Process Monitoring and Control. The Hotelling T2 Control Chart. Latent Structure Methods. Engineering examples through software environment R. Introduction to functional data analysis and control charts for statistical monitoring of functional data. Functional data analysis. Statistical monitoring of functional data. Industrial case studies and applications.</p>	
<p><b>Obiettivi formativi:</b> Statistical Methods for Industrial Process Monitoring is a methodological –applicative course whose aim is to train students on statistical tools for monitoring complex technological systems. Application (illustrated through opensource statistical software environment R) of interpretable statistical techniques for decision-making, possibly scalable also up to big data frameworks. Teamwork on data-analysis projects developed along the course that are gathered from real-world industrial problems (problem-based learning). Students should improve the ability to recognize the most suitable mathematical space to immerge the data and statistical techniques to solve the problem at hand as well as the skill of communicating relevant results and the impact of the analysis also to non-statistician</p>	
<b>Modulo 2:</b> SIGNALS THEORY	
<b>SSD:</b> ING-INF/03	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>	
<p>Basic concepts about probability and random variables. Characterization of continuous-time and discrete-time random signals in the time domain and in the frequency-domain. Representation of periodic signals. Representation of continuous-time and discrete-time signals in the frequency domain. Filtering in the time-domain and in the frequency domain. Digital processing of signals: basic concepts and implementation issues.</p>	
<p><b>Obiettivi formativi:</b> The aim of the course is to provide the basic tools for the analysis of deterministic signals and for their processing using linear systems, both in the time and frequency domain. A further goal is to introduce the basic concepts of probability theory and random processes.</p>	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b>	
<b>Propedeuticità in uscita:</b>	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Written and oral examination.	

<b>Insegnamento:</b> STOCHASTIC PROCESSES	
<b>SSD:</b> MAT/06	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B 3 CFU in presence, 3 CFU MOOC (Massive Open Online Courses)
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Review of definitions and fundamental theorems of probability measure theory. Conditioned averages with numerous application examples. Stopping times. Martingales and convergence results. Examples. Brownian motion. Main laws of Brownian motion. Markov processes. Analytical approach to Brownian motion. Stochastic integration. Ito's formula and stochastic differential equations.	
<b>Obiettivi formativi:</b> The course intends to recover the basic knowledge of Probability theory (by making them more complete and rigorous) through the re-proposition, in a marked formalism, of fundamental contents. Concepts, contents and tools are provided, such as definitions, properties and theorems regarding conditional means, stopping times, martingale, Brownian motion, Markov processes and stochastic integration, which represent the basis both for a more in-depth study of the theory and for a conscious use in the applications of stochastic processes.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b>	
<b>Propedeuticità in uscita:</b>	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Written and oral examination.	

<b>Insegnamento:</b> SYSTEM IDENTIFICATION	
<b>SSD:</b> ING-INF/04	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> II	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Dynamical Optimization: Multi-stage optimization problems and dynamical constraints: definition and meaning of the objective function and solution of the problem using a variational approach. Adjoint system and necessary conditions for optimality. Optimal control problem for discrete-time systems. Multi-stage decision. The linear-quadratic (LQ) case. State-feedback solution and the Riccati equation. Solution of the LQ regulator in open and closed loop. Bellman's Principle of Optimality and Dynamic Programming (DP). Solution of the optimal control problem using the DP algorithm. Application to the LQ problem. Asymptotic solution of the optimal control problem and stability of the closed-loop system. Dynamical Optimization in Presence of Uncertainty: Brief overview on probability and statistics. Static optimization in presence of uncertainty: certainty equivalence and stochastic programming. Decisions in presence of uncertainty. Modeling uncertainty: measurement and process noises. White gaussian noise and noise propagation through a discrete-time dynamical system. Multi-stage decision problem in presence of uncertainty. Uncertain objective functions. The value of information on the state and closed-loop solutions. Solution of the linear-quadratic-gaussian (LQG) problem via DP. State Filtering and Prediction: State estimation in an uncertain linear dynamical system. Kalman predictor/corrector/filter. Filter optimality. The extended Kalman filter for nonlinear systems. Optimal control with estimated state feedback. Matlab/Simulink implementation of the state-feedback optimal control and of the asymptotic Kalman filter. Numerical examples in applications. Estimation Theory: <i>Parametric estimation</i> . Data generating process. Modeling uncertainty. Estimators and estimates. Properties of estimators. Least squares and Gauss-Markov estimates. Quality of the least squares estimate. Orthogonality between the estimate	

<p>and the prediction error. Recursive least squares estimator. Issues in the numerical implementation. Forgetting factor in recursive least squares estimation. Minimum-variance unbiased estimator, and linear minimum-variance unbiased estimator. Maximum likelihood estimator. <i>Bayesian Estimation</i> The Bayesian estimation problem. Minimization of the conditional least squares. Properties of the Bayesian estimator. Bayesian estimator in presence of correlated information sources. Linear Bayesian estimator: properties. Kalman filter as Bayesian estimator. A priori prediction, correction and estimate update. Relation between recursive parametric estimation and optimal state filtering. Numerical application of estimation theory with Matlab/Simulink implementation. Identification Models for identification. Overview on the state-space and input-output representations of a dynamical systems. Polynomial representation using the z-operator. Model and equation errors. ARMAX models. Identification problem. Model and parameter identification. Model accuracy and complexity. Validation of the identified model and residuals analysis. Stochastic models of time series: AR, ARX, MA, ARMAX. Correlation analysis and spectral analysis. Predictions of times series models. Formulation of the parameter identification problems as a parameter estimation problem. Efficiency of least square estimates. Structural and experimental identifiability. Order estimation and model validation.</p>
<p><b>Obiettivi formativi:</b> Providing both a theoretical and practical skills to apply optimization and identification tools to synthesize control systems for different kind of processes, with an emphasis on estimation and control in presence of uncertainty.</p>
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b></p>
<p><b>Propedeuticità in uscita:</b></p>
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Oral examination.</p>

<p><b>Insegnamento:</b> THEORY OF ELASTICITY</p>	
<p><b>SSD:</b> ICAR/08</p>	<p><b>CFU:</b> 6</p>
<p><b>Anno di corso:</b> II</p>	<p><b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B</p>
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  Basic vector and tensor calculus: the index notation. Specialization of Continuum Mechanics equations to linear elastic solids: compatibility, equilibrium, linear elastic constitutive behavior. Weak and strong forms for structural problems: the principle of virtual displacements - theoretical formulation and mechanical interpretation. Equations of elastic equilibrium of one-, two- and three-dimensional elements. Modeling of structural problems by finite element analysis: modeling of geometry (meshing), material, loads and restraints. Solving procedures and rendering of results by professional software.</p>	
<p><b>Obiettivi formativi:</b> The main objective of the course is to make the students get acquainted with the general concepts of continuum mechanics and to operatively apply them for the solution of basic problems in linear elasticity. The principal topics dealt with are: Tensor analysis, infinitesimale and finite deformations; Lagrangian and Eulerian strain measures. Mechanical balance laws: Cauchy continuum and stress measures. Constitutive laws. Principle of material frame indifference. Variational techniques and finite element method.</p>	
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b></p>	
<p><b>Propedeuticità in uscita:</b></p>	
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Oral examination.</p>	

<b>Insegnamento:</b> THERMODYNAMICS AND TRANSPORT PHENOMENA	
<b>SSD:</b> ING-IND/22	<b>CFU:</b> 9
<b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Elements of standard thermodynamics. Balance equation for mass, momentum, and energy. Linear constitutive equations for momentum, energy and mass transport. Newtonian fluid and viscosity. Fourier fluid and thermal conductivity. Fick equation for diffusive mass flux. Non-dimensionalization of balance equation and the introduction of non-dimensional groups (e.g., Reynolds number, Peclet number, etc...). Introduction to turbulence and simple description of turbulent transport phenomena through non-dimensional numbers. Solving of paradigmatic problems relative to the above contents.	
<b>Obiettivi formativi:</b> The aim of the course is to introduce the main concepts of thermodynamics, and the concept of balance equation for momentum, energy and mass and their mathematical formulation in terms of continuum thermo-mechanics. Solving of basic problems for the description of transport phenomena will also be tackled.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> <b>Propedeuticità in uscita:</b>	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Oral examination.	

<b>Insegnamento:</b> WAVES	
<b>SSD:</b> ING-IND/06	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> II	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Hyperbolic and dispersive waves; waves and first order equations; Burgers' equation; gasdynamics waves; the wave equation: acoustics, elasticity, electromagnetic waves; linear dispersive waves; group velocity; water waves; instability; brief overview of solitary waves.	
<b>Obiettivi formativi:</b> The behaviour of water waves and the propagation characteristics of sound and light are familiar from everyday experience. This course accounts for the physical description and the underlying mathematical theory of various wave phenomenologies, with emphasis on unifying ideas.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> <b>Propedeuticità in uscita:</b>	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Oral examination.	



## ALLEGATO 2

### REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI MATHEMATICAL ENGINEERING

#### CLASSE LM-44

**Scuola:** SCUOLA POLITECNICA E DELLE SCIENZE DI BASE

**Dipartimento:** DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E APPLICAZIONI R. CACCIOPOLI

**Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 23-24**

<b>Attività formativa:</b> Further activities (ex art. 10, comma 5, lettera d)	
<b>Attività:</b> Linguistic knowledge, Soft skills, Training activities, Orientation activities	<b>CFU:</b> 3
<b>Anno di corso:</b> II	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> F
<b>Contenuti della Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Language courses: linguistic knowledge</li><li>- Soft skill: technical competences useful to increasing the relevance of learning and qualifications in the labour market</li><li>- Training and internships orientation: activities aimed at facilitating professional choices</li></ul>	
<b>Obiettivi formativi:</b> <p>These activities are intended to contribute to the achievement of the training objectives of the Mathematical Engineering Master Program.</p>	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b>	
<b>Propedeuticità in uscita:</b>	
<b>Tipologia delle prove di verifica del profitto:</b> pass/fail evaluation	



## ALLEGATO 3

### REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI MATHEMATICAL ENGINEERING

CLASSE LM-44

**Scuola: SCUOLA POLITECNICA E DELLE SCIENZE DI BASE**

**Dipartimento: DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E APPLICAZIONI R. CACCIOPPOLI**

**Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 23-24**



**DOUBLE MASTER'S DEGREE PROGRAMME**  
in  
**MATHEMATICAL ANALYSIS AND MODELLING**  
between

**University of Augsburg, University of Naples Federico II, University of Rouen, University of  
Sevilla, Tomsk State University.**

This Double Degree regards the following diplomas:

- - the Master's Degree of the University of Augsburg "Mathematical Analysis and Modelling",
- - the Master's Degree of the University of Napoli Federico II "Mathematical Engineering",
- - the Master's Degree of the University of Napoli Federico II "Mathematics",
- - the Master's Diploma of the University of Rouen "Mathématiques et applications", parcours "Mathematical Analysis and Modelling" (MAM),
- - the Master's Diploma of the University of Sevilla "Máster Universitario en Matemáticas" (University Master in Mathematics),
- - the Master's Diploma of the Tomsk State University "Mathematics", program "Mathematical Analysis and Modelling" (MAM).

The Agreement concerns the students of one of the partner universities enrolled in one the Master's programs listed above, who will follow the corresponding Master's program at one of the other universities.

The students, who will pass the examinations, will be awarded two Master's diplomas, one at the home university and the other at the host university.

### **Course of study**

During the first year of the Master's program, students will study at their home university.

Students will carry on their studies according to the following schedule: the third or the third and fourth semesters will be studied at the host university.

The learning program at the host university during the mobility must be approved by the Steering Committee members of both home and host universities, and take into account the wishes of the student.

The language of instruction will be English as soon as necessary. It may be the local language if it is commonly understood by all students.

The partner universities undertake to inform and support the first-year Master, Bachelor and Engineering students about the conditions of the Double Degree Agreement in an appropriate way.

### **Examination and assessment**

Students must comply with the training and examination procedures existing at the home and host university.

The following rules apply:

- A student should have obtained a minimum of 45 ECTS at the home university to be accepted at the host university.
- In order to obtain a double diploma, a student must obtain 120 ECTS, with a minimum of 60 ECTS obtained at the home university, and a minimum of 15 ECTS obtained at the host university (in addition to 30 ECTS of the master thesis).

### **Master's thesis**

For the Master's thesis within the Double Master's Degree Programme, each student has two supervisors, one from the home university and the other one from the host university. The Master's thesis is written and is defended in English.

The Master's thesis defence takes place at the home or host university, after positive reports of two referees, one from the home and the other from the host university. The thesis defence is held according to the rules of the partner university where it takes place. The supervisor and, if requested, other members of the other university are invited to attend the defence, possibly by videoconference.





## ALLEGATO 4

### REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI MATHEMATICAL ENGINEERING

#### CLASSE LM-44

**Scuola: SCUOLA POLITECNICA E DELLE SCIENZE DI BASE**

**Dipartimento: DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E APPLICAZIONI R. CACCIOPOLI**

**Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 23-24**

#### **Double Degree Program**

This Double Degree regards the following diplomas:

- - the Master's Degree of the University of Augsburg "Mathematical Analysis and Modelling",
- - the Master's Degree of the University of Napoli Federico II "Mathematical Engineering",
- - the Master's Degree of the University of Napoli Federico II "Mathematics",
- - the Master's Diploma of the University of Rouen "Mathématiques et applications", parcours "Mathematical Analysis and Modelling" (MAM),
- - the Master's Diploma of the University of Sevilla "Máster Universitario en Matemáticas" (Universitary Master in Mathematics),
- - the Master's Diploma of the Tomsk State University "Mathematics", program "Mathematical Analysis and Modelling" (MAM).

During the first year of the Master's program, students will study at their home university. Students will carry on their studies according to the following schedule: the third or the third and fourth semesters will be studied at the host university. The learning program at the host university during the mobility must be approved by the Steering Committee members of both home and host universities, and take into account the wishes of the student. Credits will be recognized identifying groups of exams that give the same skills, which does not necessarily involve the same knowledge.

## University of Rouen Normandy, France

### Content:

<b>Semestre 1 (30 crédits)</b>
UE 1 : Analyse fonctionnelle (7 crédits)
UE 2 : Probabilités (5 crédits)
UE 3 : Analyse des EDP (5 crédits)
UE 4 : Compléments d'analyse (5 crédits)
UE 5 : Anglais (2 crédits)
UE 6 : Préprofessionnalisation (1 crédit)
UE 7 : Analyse Numérique des EDP (5 crédits)
<b>Semestre 2 (30 crédits)</b>
UE 1 : Initiation à la recherche mathématique (4 crédits)
UE 2 : Modélisation par les ODE-Contrôle (7 crédits)
UE 3 : Modélisation par des EDP en Sciences (7 crédits)
UE 4 : Anglais – Obligatoire (2 crédits)
UE 5 : Calcul scientifique (5 crédits)
Modélisation par les probabilités (5 crédits)
<b>Semestre 3 (30 crédits)</b>
UE 1 : Cours communs
Outils informatiques, Documentation (3 crédits)
Cours de langue (3 crédits)
UE 2 : Cours de base Statistique asymptotique (6 crédits)
UE 3 : Options au choix (18 crédits)
3 options de 6 crédits à choisir parmi
Analyse des EDP A
Calcul scientifique A
Contrôle et optimisation A
Contrôle et optimisation B
Statistiques A
<b>Semestre 4 (30 crédits)</b>
UE 1 : Cours de langue (3 crédits)
UE 2 : Cours thématique (6 crédits)
Le cours thématique sera choisi par l'étudiant parmi les options offertes au niveau master dans le but de compléter sa formation et d'approfondir la thématique de son mémoire ou stage.
UE 3 : Mémoire recherche ou Stage en entreprise (21 crédits)

## The University of Naples, Italy

Content:

<b>I YEAR</b>				
<b>TEACHING</b>	<b>ECTS</b>	<b>Courses</b>	<b>ECTS/ Course</b>	<b>Typology</b>
Institutions of Higher Analysis	12	1	12	Characterizing - advanced theoretical training
Institutions of Higher Mathematical Physics	9	1	9	Characterizing - modeling application training
Scientific Calculus	9	1	9	Characterizing - modeling application training
Optional in the table B1/1	12	2	6	Characterizing - advanced theoretical training
Optional in the table B1/2	18	3	6	Characterizing - modeling application training
<b>TOTAL I YEAR</b>	<b>60</b>			

<b>II YEAR</b>					
<b>TEACHING</b>	<b>ECTS</b>	<b>Courses</b>	<b>ECTS/ course</b>	<b>Typology</b>	
2 courses optional in the table B1/3	12	2	6	Affine or integrative	
Optional in the tables B1/1, B1/2 and B1/3	12			Optional	
Language and computer science	4			Other activities	
Thesis	32			Thesis	
<b>TOTAL II YEAR</b>	<b>60</b>				

**TABLE B1/1**

(Teachings characterizing advanced theoretical training)

<b>TEACHINGS</b>	<b>ECTS</b>	<b>Courses</b>	<b>ECTS/course</b>	<b>Typology</b>
Real Analysis	6	1	6	Characterizing
Calculus of Variations	6	1	6	Characterizing
Functional Analysis	6	1	6	Characterizing
Partial differential equations	6	1	6	Characterizing

**TABLE B1/2**

(Insegnamenti caratterizzanti formazione applicativa modellistica)

<b>TEACHING</b>	<b>ECTS</b>	<b>Courses</b>	<b>ECTS/course</b>	<b>Typology</b>
Stocastical processes	6	1	6	Characterizing
Stocastical models and statistical methods	6	1	6	Characterizing
Fluid Dynamics	6	1	6	Characterizing
Higher Mechanics	6	1	6	Characterizing
Continuum Mechanics	6	1	6	Characterizing
Evolutionary processes in Mathematical Physics	6	1	6	Characterizing

Numerical methods for Ordinary Differential Equations	6	1	6	Characterizing
Numerical methods for the data analysis	6	1	6	Characterizing
Numerical methods for the datamining	6	1	6	Characterizing
Risoluzione Numerica di Equazioni alle Derivate Parziali	6	1	6	Characterizing
Combinatorial Ottimization	6	1	6	Characterizing
Operational Research	6	1	6	Characterizing

TABLE B1/3

(Affine or supplemental training)

TEACHINGS	ECTS	Courses	ECTS/course	Typology
Modern Physics	6	1	6	Affine
Complements of Physics	6	1	6	Affine
Preparing Educational Experiences	6	1	6	Affine
Physics Didactics	8	1	8	Affine
Programming Laboratory 2	6	1	6	Affine
Parallel and Distributed Calculation	6	1	6	Affine
Elements of Mathematical Economics	6	1	6	Affine

Insegnamento o attività formativa	CFU	SSD	Tip.	Ambiti Disciplinari
Real and Functional Analysis	9	MAT/05	B	Mat., Fis., Inf.
Mathematical Physical Models	9	MAT/07	B	Mat., Fis., Inf.
Numerical Methods	9	MAT/08	B	Mat., Fis., Inf.
Thermodynamics and Transport Phenomena	9	ING-IND/22	B	Ingegneristico
Nonlinear Systems	6	ING-INF/04	B	Ingegneristico
A scelta nel Gruppo I	6		B	
A scelta nel Gruppo III	6		C	
Computational Fluid Dynamics	9	ING-IND/06	B	Ingegneristico
Electrodynamics	9	ING-IND/31	B	Ingegneristico
A scelta nel Gruppo II	6		B	Ingegneristico
A scelta nel Gruppo III	6		C	
A scelta autonoma dello studente	12		D	
Ulteriori conoscenze	3		F	
Prova finale	21		E	

CURRICULUM A

Gruppo	Insegnamento o attività formativa	CFU	SSD	Tip.
I	Geometric Structures and Topology	6	MAT/03	B
	Mathematical Methods for Engineering*	6	MAT/05	B

	Calculus of Variations*	6	MAT/05	B
	Discrete Mathematics	6	MAT/02	B
	Stochastic Processes	6	MAT/06	B
	Operational Research	6	MAT/09	B
	Algebraic Structures and Advanced Linear Algebra*	6	MAT/02	B
	Mathematics for Cryptography	6	INF/01	B
	Computational Complexity	6	INF/01	B
<b>II</b>	Optoelectronics	6	ING-INF/01	B
	Electromagnetic Fields	6	ING-INF/02	B
	Algorithms and Parallel Computing	6	ING-INF/05	B
	Information Theory	6	ING-INF/05	B
	Systems Identification	6	ING-INF/04	B
<b>III</b>	Signals Theory*	6	ING-INF/03	C
	Economic Theory*	6	SECS-S/06	C
	Statistical Quality Control	6	SECS-S/02	C
	Modern Physics*	6	FIS/01	C
	Solid State Physics	6	FIS/03	C

#### CURRICULUM B

<b>Gruppo</b>	<b>Insegnamento o attività formativa</b>	<b>CFU</b>	<b>SSD</b>	<b>Tip. (*)</b>
<b>I</b>	Geometric Structures and Topology	6	MAT/03	B
	Mathematical Methods for Engineering*	6	MAT/05	B
	Partial Differential Equations *	6	MAT/05	B
	Advanced Applied Engineering Mathematics*	6	MAT/07	B
	Differential Geometry	6	MAT/03	B
	Operational Research	6	MAT/09	B
<b>II</b>	Mechanical Vibrations	6	ING- IND/13	B
	Waves	6	ING- IND/06	B
	Heat Transfer	6	ING- IND/10	B
	Electromagnetic Fields	6	ING- INF/02	B
	Analysis and Control of Complex Systems	6	ING- INF/04	B
	Nonlinear Dynamics and Control		ING- INF/04	B
	Hydraulics		ICAR/01	B
Theory of Elasticity		ICAR/08	B	
<b>III</b>	Chemical Process Analysis and Simulation*	6	ING- IND/26	C
	Economic Theory*	6	SECS- S/06	C
	Statistical Quality Control	6	SECS- S/02	C
	Modern Physics*	6	FIS/01	C
	Solid State Physics	6	FIS/03	C

**Tomsk State University, Russia**

Content:

№	Title blocks, modules, courses, practices, research	The distribution of disciplines per semesters				
		Total Credits (ECTS)	1	2	3	4
<b>Block 1. Disciplines</b>		<b>59</b>				
<b>Basic courses (General Science)</b>		<b>21</b>				
B.1.1	Philosophy and methodology of scientific knowledge	3				3
B.1.2	History and methodology of mathematics	3		3		
B.1.3	Modern computer technologies	5	3	2		
B.1.4	Mathematical models	5		5		
B.1.5	Foreign language (English)	5			2	3
	Foreign language (Russian)					
	Foreign language (French)					
<b>Options (Professional Courses)</b>		<b>25</b>				
O.1.1	Additional chapters of mathematical analysis	5	5			
O.1.2	Stochastic Modelling	6	6			
O.1.3	Numerical methods	6		6		
O.1.4	Optimization methods	5		5		
O.1.5	Option 1	3			3	
<b>Options (Elective Courses)</b>		<b>13</b>				
O.1.6	Option 2	4	4			
O.1.7	Option 3	3			3	
O.1.8	Option 4	3			3	
O.1.9	Option 5	3				3
<b>Block 2. Research and internship</b>		<b>55</b>				
B.2.1	Research	49	12	9	19	9
B.2.2	Internship	6				6
<b>Block 3. Thesis with defense</b>		<b>6</b>				
B.3.1	Thesis with defense	6				6
<b>Total</b>		<b>120</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

**List of options**

Option 1 (S3)	Industrial mathematics
	Modern methods of data mining
Option 2 (S1)	Functional analysis and its applications
	Qualitative analysis of ODE
Option 3 (S3)	Statistical analysis and forecasting of time series
	Multivariate statistical methods
Option 4 (S3)	Methods of spline functions
	Methods of solving ill-posed problems
Option 5 (S4)	Methods of parallel computing
	Organization and Software High

## University of Seville, Spain

### Content:

<b>PRIMER CUATRIMESTRE</b>		
<b>Asignatura</b>	<b>Crédito ECTS</b>	<b>Carácter</b>
Algorítmica	3	Optativo
Análisis Funcional	6	Optativo
Análisis Real y Armónico	6	Optativo
Ecuaciones en Derivadas Parciales y Aplicaciones	6	Optativo
Geometría Algebraica	6	Optativo
Geometría SemiRiemanniana	6	Optativo
Lógica Computacional y Teoría de Modelos	6	Optativo
Minería Estadística de datos	6	Optativo
Modelado y Predicción estadística	6	Optativo
Optimización	6	Optativo
Procesos Estocásticos. Aplicaciones	6	Optativo
Sistemas Dinámicos	6	Optativo
Teoría de Grafos y Geometría Computacional	6	Optativo
Teoría de la Complejidad Computacional	3	Optativo
Topología Algebraica	6	Optativo
<b>SEGUNDO CUATRIMESTRE</b>		
<b>Asignatura</b>	<b>Créditos</b>	<b>Carácter</b>
Álgebras no Asociativas y Teoría de Representaciones	6	Optativo
Análisis Numérico de Ecuaciones Diferenciales	6	Optativo
Criptografía	6	Optativo
Fractales y Proceso Iterativos	3	Optativo
Modelos Matemáticos en Logística y Transporte	6	Optativo
Modelado y Simulación Numérica	3	Optativo
Modelado y Simulación Topológica	3	Optativo
Teoría de Juegos	3	Optativo
Variable Compleja y Operadores	6	Optativo
Trabajo Fin de Máster (Módulo III)	9	Obligatorio
<b>PRIMER/SEGUNDO CUATRIMESTRE (MÓDULO II)</b>		
Introducción al Trabajo Fin de Máster	9	
Prácticas Externas Optativas	9	

## University of Augsburg, Germany

### Content:

<b>Semester 1</b>
Preparatory module: Supplements on Analysis (6 credits)
Preparatory module: Functional Analysis/Partial Differential Equations (6 credits)
Calculus of Variations (9 credits)
Stochastic Differential Equations(9 credits)
<b>Semester 2</b>
Preparatory module: Supplements on Numerics (6 credits)
Nonlinear Partial Differential Equations (9 credits)
Softskill module (9 credits)
Seminar on Analysis (6 credits)
<b>Semester 3</b>
Software project (6 credits)
Control theory (9 credits)
Mathematical Modelling (9 credits)
Advanced Seminar on Analysis (6 credits)
<b>Semester 4</b>
Master thesis incl. presentation (30 credits)

GRADING CONVERSION CHART

	FAIL	PASS	SATISFACTORY	GOOD	VERY GOOD	EXCELLENT
FRANCE	0-9,99	10-11,99	12-13,99	14-15,99	16-17,99	18-20
GERMANY	4,01-5	3,51-4	2,51-3,50	1,51-2,50	1,50-1	
ITALY (regular courses)	0-17	18-21	22-25	26-27	28-29	30
ITALY (Master's thesis)	0	1-2	3-4	5-6	7-8	9
RUSSIA	Failed	Satisfactory		Good		Excellent
SPAIN	0-4,9	5-6,9		7-8,9	9-10	





## DIDACTICAL REGULATION OF THE COURSE OF STUDY MATHEMATICAL ENGINEERING

CLASSE LM-44

**Scuola:** SCUOLA POLITECNICA E DELLE SCIENZE DI BASE

**Dipartimento:** DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E APPLICAZIONI R. CACCIOPOLI

**Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 23-24**

### ACRONIMI

CCD	Commissione di Coordinamento Didattico
CdS	Corso/i di Studi
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studi
RDA	Regolamento Didattico di Ateneo

### INDICE

Art. 1	Oggetto
Art. 2	Obiettivi formativi del Corso
Art. 3	Profilo professionale e sbocchi occupazionali
Art. 4	Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studi
Art. 5	Modalità per l'accesso al Corso di Studi
Art. 6	Attività didattiche e crediti formativi universitari
Art. 7	Articolazione delle modalità di insegnamento
Art. 8	Prove di verifica delle attività formative
Art. 9	Struttura del corso e piano degli studi
Art. 10	Obblighi di frequenza
Art. 11	Propedeuticità e conoscenze pregresse
Art. 12	Calendario didattico del CdS
Art. 13	Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studi della stessa classe
Art. 14	Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studi di diversa classe, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studi internazionali
Art. 15	Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studi
Art. 16	Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale
Art. 17	Linee guida per le attività di tirocinio e <i>stage</i>
Art. 18	Decadenza dalla qualità di studente
Art. 19	Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato
Art. 20	Valutazione della qualità delle attività svolte
Art. 21	Norme finali
Art. 22	Pubblicità ed entrata in vigore

## Art. 1 Object

1. The following rules regulate the organization of the Mathematical Engineering Master Program (class LM-44). The Course of Studies (CdS) is affiliated to the Department of Mathematics and Applications R. Caccioppoli.

**Fonte: SUA-CdS**

### Quadro: General Information on the Course of Studies

<b>University</b>	Università di Napoli Federico II
<b>Name of the Course in Italian</b>	Ingegneria Matematica
<b>Name of the Course in English</b>	Mathematical Engineering
<b>Class</b>	LM-44 - Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
<b>Teaching language</b>	inglese
<b>Web site of the Course</b>	<a href="http://www.mathematical-engineering.unina.it/index.php/en/">http://www.mathematical-engineering.unina.it/index.php/en/</a>
<b>Tuition fees</b>	<a href="http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente">http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente</a>
<b>Teaching method</b>	b. Course of Studies in mixed teaching mode

2. The Course of Studies is governed by the Didactical Coordination Commission (CCD) in accord with Art. 4 of RDA.

**Fonte: SUA-CdS**

### Quadro: Referents and Structures

<b>President (or Referent or Coordinator) of the CdS</b>	MALLOZZI Lina					
<b>Managerial institutions of the CdS</b>	Commissione di Coordinamento Didattico, Laurea in Mathematical Engineering					
<b>Didactical structure of reference</b>	Matematica e Applicazioni "Renato Caccioppoli"					
<b>Teachers of references</b>						
N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	FERONE	Daniele		RD	1	
2.	FRANCO	Davide		PO	1	
3.	MELE	Valeria		RD	1	
4.	FUSCO	Nicola		PO	1	
5.	PIROZZI	Enrica		PA	1	
6.	ROSA	Luigi		PA	1	
<b>Student representative</b>	Not specified					
<b>Managerial Group AQ</b>	MARIO DI BERNARDO NICOLA FUSCO RAFFAELE GROTTOLA ANNA MERCALDO					
<b>Tutor</b>	Davide FRANCO Davide FIORE Paola FESTA					

- The regulations are issued in accordance with current legislation on the subject, the Statute of the University of Naples Federico II and the Didactical Rules of the University.
- The CdS in Mathematical Engineering has activated a Double Degree Program aimed at issuing a *Double Degree* in Mathematical Engineering and in Mathematical Analysis and Modelling. Enrollment criteria of the Double Degree, specifics of the didactical period abroad and the grading conversion chart are attached to these Educational Rules.

## **Art. 2**

### **Educational objectives of the CdS**

**Fonte: SUA**

**Quadro: A4.a – RAD**

Current engineering practice involves an increasing and often intensive use of advanced mathematical-numerical models, both of a deterministic and stochastic nature. These models are

subject to continuous evolution and involve, in many cases, multidisciplinary knowledge, transversal to basic sciences (mathematics, physics, computer science) and engineering. The specific objective of the master's degree Course in Mathematical Engineering is the training of a professional figure who knows how to use the technological knowledge of engineering and the methodologies of applied mathematics to describe and solve complex problems with autonomy and accuracy, researching and estimating a satisfactory adherence to reality, thus optimizing the working times for the user company and, ultimately the costs. For the purposes indicated, the master's degree course in Mathematical Engineering is characterized by a strong integration between mathematics and the disciplines of engineering. The first phase of the training course includes activities that can be considered "basic" in both areas and aim to consolidate the knowledge acquired by the student in the three-year degree courses previously obtained. In particular, in the field of mathematics, the master's degree course in Mathematical Engineering has the following objective:

- provide a solid mathematical training through first of all the tools of real and functional analysis, on which the study of mathematical models that allow to effectively represent the phenomena of reality is based. These tools will be acquired thanks to didactic activities related to the SSD MAT/05;
- deepen the knowledge of mathematical physics and numerical analysis, aimed at proving the qualitative and quantitative study of mathematical models. This knowledge is acquired in the courses of the SSDs MAT/07 and MAT/08.

In the engineering field, the course intends:

- integrate knowledge by providing fundamental teachings in which the themes of behavior and chemical and physical transformations of materials are deepened (didactic activities referable to the SSD ING-IND/22), electrodynamics and electromagnetism (SSD ING-IND/31), of computational fluid dynamics, with more general applications to continuum mechanics (SSD ING-IND/06), of the dynamics of non-linear systems of engineering interest and their interaction with control systems (SSD ING-INF/04). These issues are addressed with a strong orientation towards the development of models and their application for solving engineering problems.

In the context of these disciplines, which also represent a cultural tradition of excellence that has developed in the University Federico II over the span of over thirty years, the master's degree course in Mathematical Engineering develops curricula of studies that most characterize its preparation with respect to specific applicative sectors. The curricula provide for integrations in mathematics or engineering with specific reference to the areas of industrial, civil or information engineering. The initial activity, mainly in the first year of the first semester, will be delivered electronically by providing courses consisting of a percentage of credits offered by online courses and the rest as a tutoring activity both for teaching support to the course and for complementary topics.

### **Art. 3**

#### **Professional profile and career opportunities**

**Fonte: SUA**

**Quadro: A2.a - RAD**

Graduates in Mathematical Engineering are professionals capable of performing tasks that require deep knowledge of techniques for the correct formulation of mathematical models and their resolution, especially using numerical analysis tools. He is characterized by a strong ability to tackle

advanced engineering problems by identifying and using suitable theoretical and computational tools. Furthermore, he is able to develop and apply appropriate mathematical methods in solving problems, such as advanced finite difference, finite volumes, or finite element techniques, to solve problems governed by partial differential equations, numerical simulation of complex systems or phenomenologies, the statistical study of physical phenomena, variational methods, and to integrate knowledge from different fields. The wide cultural latitude of the Mathematical Engineer puts him in a position to perform a function of connecting technicians with specialized training and experts from other disciplines.

**Function in a work context:**

The broad-spectrum competence on the main engineering sectors (industrial, civil, information) makes the mathematical engineer a professional figure of potential interest for a wide range of production and research sectors. The problem solver mentality characterizes him with respect to a purely mathematical training, and allows him to face modeling problems typical of technologically advanced contexts, which often require, through the use of advanced mathematical modeling, "time-to-market" shorter than those obtainable through the traditional use of physical modeling and scale-up. The cultural profile of the Mathematical Engineer allows him to enter very profitably in diversified work contexts: public and private development and design centers, advanced technological sectors of industry, such as research laboratories in the fields of engineering, mathematics and physics applied, consulting firms, data processing and numerical code development companies for industry. The cultural profile allows him to effectively perform a plurality of functions: development of advanced models for the simulation of systems of engineering interest, realization of the corresponding calculation tools, support for the design and definition of control logics, systems and both artificial and natural processes, analysis of experimental data and elaboration of interpretative models. He can also profitably develop research, both fundamental and industrial enhancing the skills of analysis, formulation of models and related validation, reading and interpretation of experimental data. Furthermore, the intrinsically interdisciplinary training allows him to take on the coordination functions of working groups with profit.

**Skills associated with the function:**

The master's degree course in Mathematical Engineering aims to develop a professional profile that allows the graduate to face, with the mindset of an engineer, problems related to phenomenologies and complex systems, in which there is a strong degree of interdisciplinarity, using methodologies offered by the various sectors of applied mathematics. The professional profile includes the following specific skills:

- understand and analyze problems posed by different engineering sectors, concerning both artificial and industrial systems, such as products or artifacts built or constructible by man, and natural systems in which human intervention is absent or negligible, analyzing with the appropriate levels of space-time resolution the behavior of matter and structures as well as the physical and chemical phenomena that intervene in the transformation processes;
- choose or develop the most suitable physical-mathematical model to analyze the specific problem, also taking into account the development and implementation times and compatibility with the necessary accuracy levels and tolerable complexity;
- model the system of interest in a discrete and/or continuous form with the support of suitable mathematical tools;
- critically analyze from a qualitative and quantitative point of view the output generated by the model and the correspondence with the phenomenon to be analyzed, also through the application of methodologies for evaluating the predictive nature of the model and quantifying uncertainty;

- numerically simulate natural phenomena, industrial processes and the behavior of materials and structures;
- analyze statistical data, synthesize them, adapt them to stochastic models of interest in applications, use them for forecasting purposes in reliability and decision-making analyzes;
- carry out in-depth design studies, based on the use of advanced mathematical procedures.

**Job opportunities:**

The employment findings relating to the degree courses in Mathematical Engineering already activated at the Politecnico di Milano (starting from the 2001-02 academic year) and at the Turin Polytechnic (starting from the 2004-05 a.y.) highlight that graduates find employment within one year of graduation in various work sectors. Due to the curricular characteristics required, it is believed that master's degree graduates in Mathematical Engineering of the University of Naples Federico II can find easy positions in different work contexts: consulting firms and companies operating in the manufacturing, process, industrial production, electronics, telecommunications, information technology, but also services (banks, insurance companies, financial companies) with specific reference to the development of models and methodologies for the analysis of production systems. Added to these is the possible inclusion in both public and private research structures.

At the local level, also on the basis of a joint analysis carried out as part of a protocol agreement with the Unione degli Industriali della Provincia di Napoli, the following sectors are identified that can best enhance the skills of the graduate in Mathematical Engineering:

Metalworking Industry (in particular Aerospace, Precision Mechanics, Metallurgy, Rolling)

Shipbuilding

I.C.T.

Chemical and Materials Industry

Electronic Components Industry

I Plants, Facility Management and Global Service (in particular with regard to renewable energy sources and energy efficiency)

Logistics, Intermodality and Transport (in particular with regard to ICT systems and applications)

Utilities, Energy and Environment

Packaging.

To the industrial sectors must then be added that of research. At the regional level, it is believed that the figure of the mathematical engineer can find concrete employment opportunities at:

University Departments present in Campania;

Institutes of the CNR;

ENEA;

Research Centers of Campania (for example CIRA);

the six Technological Districts promoted by the Campania Region;

the Research and Development sector of some medium-sized companies operating in Campania.

## **Art. 4**

### **Access requirement and requested knowledge for admission to the CdS<sup>1</sup>**

**Fonte: SUA**

**Quadro: A3.a – RAD**

---

<sup>1</sup> Artt. 7, 10, 11 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Access to the master's degree course in Mathematical Engineering will be allowed to students holding a Degree in the Classes L-7 Civil and Environmental Engineering, L-8 Information Engineering, L-9 Industrial Engineering, L- 23 Building Sciences and Techniques, L-35 Mathematical Sciences, or equivalent qualifications. Admission to the master's degree courses of the class requires the possession of curricular requirements that provide, in any case, an adequate mastery of general scientific methods and contents in the basic scientific disciplines and in the engineering disciplines, preparatory to the characterizing ones required in the organization of the present master's degree class. Knowledge of the English language corresponding to at least B2 level will also be required. The didactical regulations of the course of study define the curricular specifics required for admission and the procedures for verifying the student's personal preparation.

## **Art. 5**

### **Procedures for accessing the Cds**

Verification of personal preparation is mandatory in any case, and only students in possession of the curricular requirements can access it.

**Fonte: SUA**

**Quadro: A3.b**

Admission to the master's degree course in Mathematical Engineering will be arranged by the Commissione di Coordinamento Didattico after checking:

- a) the requirement of knowledge of the English language, corresponding to a level of knowledge not lower than level B2, possibly attested by suitable certification;
- b) the adequacy of the student's personal preparation, for the purposes of admission to the Master's Degree Course, according to the provisions of the art. 6 comma 2 of D.M. 16 marzo 2007, with procedures common to the Master's Degree Courses in Engineering governed by the device of the Scuola Politecnica e delle Scienze di Base of the University of Naples Federico II.

## **Art. 6**

### **Didactical activities and university formative credits (CFU):**

Each training activity prescribed by the degree program is measured in university formative credits (CFU). Each CFU conventionally corresponds to 25 hours of work<sup>2</sup> per student and includes the hours of assisted teaching and the hours reserved for personal study or other individual training activity. For the Degree Program object of these Regulations, the hours of assisted teaching for each CFU, established in relation to the type of training activity, are as follows<sup>3</sup>:

- Frontal lesson: from 5 to 10 hours for CFU;
- Seminar: from 6 to 10 hours for CFU;
- Practical laboratory activities: from 8 to 12 hours for CFU;

---

<sup>2</sup> Secondo l'Art. 5, c. 1 del DM 270/2004 "Al credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente; con decreto ministeriale si possono motivatamente determinare variazioni in aumento o in diminuzione delle predette ore per singole classi, entro il limite del 20 per cento".

<sup>3</sup> Il numero di ore tiene conto delle indicazioni presenti nell'Art. 6, c. 2 del RDA "delle 25 ore complessive, per ogni CFU, sono riservate alla lezione frontale dalle 5 alle 10 ore, o in alternativa sono riservate alle attività seminariali dalle 6 alle 10 ore o dalle 8 alle 12 ore alle attività di laboratorio, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, e fatte salve differenti disposizioni di legge".

- Internship: 25 hours for CFU<sup>4</sup>.

The CFUs corresponding to each training activity are acquired by the student with the satisfaction of the verification methods (exam, pass/fail verification or attendance) indicated in the course details relating to the teaching/activity attached to these Regulations.

## **Art. 7**

### **Teaching methods**

The teaching activity is carried out in a mixed mode. The CCD decides how many and which courses provide for educational activities offered online in the educational offer of each academic year.

The initial activity, mainly in the first year of the first semester, will be delivered electronically by providing courses consisting of a percentage of credits offered by online courses and the rest as a tutoring activity both for teaching support to the course and for complementary topics.

Some courses may also take place in seminar form and/or include classroom exercises, language and computer labs. Detailed information on the methods of carrying out each course will be found in the course details.

## **Art. 8**

### **Verification of training activities<sup>5</sup>**

1. The Commissione di Coordinamento Didattico, within the prescribed regulatory limits<sup>6</sup>, establishes the number of exams and other methods of assessing the profit that determine the acquisition of university formative credits. The exams are individual and may consist of written, oral, practical, graphic, term papers, interviews or combinations of these modalities.
2. The methods of verification specified in the course details and the exam calendar will be made known to students before the start of classes on the Department's website.
3. The execution of the exams is subject to the relative inscription which takes place electronically. telematica. If the student has not been able to proceed with the inscription for reasons that the President of the Commission considers justified, the student may equally be admitted to take the exam, in queue with the other inscribed students.
4. Before the exam, the President of the Commission verifies the identity of the student, who is required to show a valid identification document with a photograph.
5. The evaluation of the exams is expressed out of thirty, or with a judgment of pass/fail. The exams that require an evaluation out of thirty are passed with a minimum mark of eighteen thirty; the vote of thirty out of thirty can be accompanied by com laude by unanimous vote of the Commission.
6. The oral exams are public, in compliance with current safety regulations. If written tests are required, the candidate has the right to view his/her work(s) after correction.
7. The Examination Commissions are governed by the Regolamento Didattico di Ateneo.

## **Art. 9**

### **Structure of the course and study plan:**

1. The legal duration of the Degree Course is 2 years. It is also possible to enroll on the basis of a contract according to the rules set by the University (Art. 21 Regolamento Didattico di Ateneo).

---

<sup>4</sup> Per l'attività di Tirocinio (DM interministeriale 142/1998), fatte salve ulteriori specifiche disposizioni, il numero di ore di lavoro pari a 1 CFU non possono essere inferiori a 25. [\[indicare di seguito nella nota le eventuali diverse disposizioni normative, ad es. "LM-13: 1 CFU = 30 ore, Nota MUR, Direttore Cuomo, Prot. 570/2011"\]](#)

<sup>5</sup> Art. 20 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>6</sup> Ai sensi dei DD.MM. 16.3.2007 in ciascun Corso di Studi gli esami o prove di profitto previsti non possono essere più di 20 (lauree; Art. 4. c. 2), 12 (lauree magistrali; Art. 4, c. 2), 30 (lauree a ciclo unico quinquennali) o 36 (lauree a ciclo unico sessennali; Art. 4, c. 3).



The student must acquire 120 CFU<sup>7</sup>, attributable to the following types of educational activities:

B) characteristic topics 75

C) additional topics 12

D) autonomously chosen topics<sup>8</sup> 12

E) final exam 18

F) other 3.

2. Graduation is achieved after having acquired 120 CFU by passing the exams, in a number not exceeding 12, including the final exam, and the performance of other training activities. Unless otherwise provided by the legal system of university studies, for the purposes of counting the exams are taken in the context of the basic, characterizing and similar or supplementary activities as well as in the context of the activities independently chosen by the student (type D, counted in the number of one)<sup>9</sup>. Activities referred to in Art. 10 comma 5 letters c), d) and e) of the D.M. 270/2004<sup>10</sup> will be acquired with a pass/fail evaluation. The integrated courses, consisting of two or more modules, require a single verification test.
3. In order to acquire the CFU relative to the activities of autonomous choice, the student has the freedom to choose among all the courses activated at the University, as long as they are consistent with the training project. This consistency is assessed by the Commissione di Coordinamento Didattico of the CdS. "Passing the exam or other form of verification of profit" is also required for the acquisition of CFUs relating to self-chosen activities (Art. 5, c. 4 del D.M. 270/2004).
4. The study plan summarizes the structure of the course by listing the planned courses divided by course year and possibly by curriculum. At the end of the study plan table are listed the prerequisites required by the Course of Study. The study plan offered to students, with an indication of the scientific-disciplinary sectors and the area to which they belong, the credits, the type of teaching activity is shown in Annex 1 to these Regulations.

## **Art. 10**

### **Attendance obligations<sup>11</sup>**

1. In general, attendance at lectures is a) strongly recommended but not compulsory. In the case of single courses with compulsory attendance, this option is indicated in the relevant course/activity details available in Annex 2.

---

<sup>7</sup> Il numero complessivo di CFU per l'acquisizione del relativo titolo deve essere così inteso: laurea a ciclo unico sessennale, 360 CFU; laurea a ciclo unico quinquennale, 300 CFU; laurea triennale, 180 CFU; laurea magistrale, 120 CFU.

<sup>8</sup> Corrispondenti ad almeno 12 CFU per le lauree triennali e ad almeno 8 CFU per le lauree magistrali (Art. 4, c. 3 del D.M. 16.3.2007).

<sup>9</sup> Art. 4, c. 2 dell'Allegato 1 al D.M. 386/2007.

<sup>10</sup> Art. 10, c. 5 del D.M. 270/2004: "Oltre alle attività formative qualificanti, come previsto ai commi 1, 2 e 3, i Corsi di Studi dovranno prevedere: a) attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo [TAF D]; b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare [TAF C]; c) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e, con riferimento alla laurea, alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano [TAF E]; d) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142, del Ministero del lavoro [TAF F]; e) nell'ipotesi di cui all'articolo 3, comma 5, attività formative relative agli stages e ai tirocini formativi presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali, sulla base di apposite convenzioni".

<sup>11</sup> Art. 20, c. 8 del Regolamento Didattico di Ateneo.

2. If the teacher plans a different modulation of the program between attending and non-attending students, this is indicated in the single course details published on the course web page and on the docentiUniNA website.
3. Attendance to seminar activities that award training credits is compulsory. The relative procedures for the attribution of CFUs are the responsibility of the CCD.

### **Art. 11**

#### **Propedeutic courses and background**

1. The list of pre-requisites for entry (necessary to take a certain exam) and exit is shown at the end of Annex 1 and in the teaching/activity details (Annex 2).
2. Any previous knowledge deemed necessary is indicated in the single course details published on the course web page and on the docentiUniNA website.

### **Art. 12**

#### **Didactical calendar of the CdS**

The teaching calendar of the CdS is made available on the department website before the start of the lessons.

### **Art. 13**

#### **Recognition criteria for credits acquired in other Courses of Study of the same class<sup>12</sup>**

For students coming from Courses of Study of the same class, the Commissione di Coordinamento Didattico ensures the recognition of the greatest possible number of university credits acquired by the student at the course of studies of origin, according to the criteria set out in the following article 14. Failure recognition of university credits must be adequately motivated. It is understood that the share of university credits relating to the same scientific-disciplinary sector directly recognized to the student cannot be less than 50% of those already obtained.

### **Art. 14**

#### **Recognition criteria for credits acquired in other Courses of Study of different classes, in online Universities and in international Courses of Study<sup>13</sup>**

1. For students coming from Courses of Study of different classes, the university credits acquired are recognized by the competent didactic structure on the basis of the following criteria:
  - Analysis of the program carried out
  - Evaluation of the adequacy of the scientific disciplinary sectors and of the contents of the training activities in which the student has earned credits with the specific training objectives of the Degree Program and of the individual training activities to be recognized, while pursuing the aim of student mobility.The recognition is carried out up to the amount of university training credits provided for by the didactic regulations of the Course of Study. Failure to recognize university credits must be adequately motivated.
2. The eventual recognition of credits related to exams passed as single courses may take place within the limit of 36 CFU, at the request of the interested party and according to the approval of the competent teaching structures. The recognition cannot contribute to the reduction of the

---

<sup>12</sup> Art. 16 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>13</sup> Art. 16 del Regolamento Didattico di Ateneo.

legal duration of the Degree Course, as determined by the Art. 8, c. 2 of D.M. 270/2004, with the exception of students who enroll as they already have a qualification of the same level<sup>14</sup>.

## **Art. 15**

### **Enrollment criteria in a single course activated within the CdS**

Enrollment in individual teaching courses, provided by the University Regulations<sup>15</sup>, is governed by the University Regulations for enrollment in single teaching courses activated within the Degree Programs<sup>16</sup>.

## **Art. 16**

### **Final exam**

**Fonte: SUA**

#### **Quadro: A5a (RAD) e A5b**

The final exam consists in the discussion of a thesis prepared by the student that reports original results referring to advanced topics of engineering interest. The thesis must meet the requirement of appropriately balancing the analysis of the engineering problem and the development of mathematical modeling tools functional to its resolution. The thesis will be prepared by the candidate under the guidance of one or more supervisors, including those outside the master's degree course. The preparation of the thesis can also be carried out in public or private companies, as well as in research centers or university laboratories for a period of time congruent with the credits assigned.

The exam for the final qualification consists in a public discussion of the thesis, also presented in written form, in the presence of an examination commission, according to the procedures governed by the University Didactic Regulations. The discussion aims to ascertain the ability of synthesis and the cultural maturity reached by the student at the end of the study curriculum, within the scope of the competences required in the educational objectives of the course of study. In particular, the student must demonstrate mastery of the topics covered, the ability to operate independently and a good level of communication skills.

## **Art. 17**

### **Guidelines for internship activity and *stage***

1. Students enrolled in the CdS may decide to carry out internships or training internships at Institutions or Companies affiliated with the University. The internship and internship activities are not mandatory, and contribute to the allocation of educational credits for the Further Activities chosen by the student in the study plan, as required by Art. 10, comma 5, letters d and e, of the D.M. 270/2004<sup>17</sup>.
2. The procedures and characteristics of internships and stages are governed by the CCD in a specific regulation.
3. Through ORIENTA UNINA <https://www.orientamento.unina.it>, the University of Naples Federico II, ensures constant contact with the world of work, to offer concrete opportunities to students and graduates of the University of internships and stages and promote their professional integration. The Course of Study participates in the actions undertaken by the Scuola Politecnica

---

<sup>14</sup> D.R. n. 1348/2021.

<sup>15</sup> Art. 16, c. 6 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>16</sup> D.R. n. 3241/2019.

<sup>17</sup> I tirocini *ex lettera d* possono essere sia interni che esterni; tirocini e *stage ex lettera e* possono essere solo esterni.

e delle Scienze di Base, such as the events “La Scuola incontra le Aziende” and the “Career Day”, and collaborates in populating the jobservice platform of the Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, which is an important tool for students to enter the world of work.

## **Art. 18**

### **Loss of student status<sup>18</sup>**

A student who has not taken exams for eight consecutive academic years will incur the loss of student status, unless his contract establishes different conditions. In any case, the loss of student status must be communicated to the student by certified e-mail or other suitable means that certifies receipt.

## **Art. 19**

### **Didactical duties, complementary didactical, orientation, tutoring activities included**

1. Teachers and researchers carry out the teaching duties in accordance with the provisions of the University Didactical Regulation and in the Regulation of didactical duties and service tasks to students of professors and researchers and on the procedures for self-certification and verification of actual performance<sup>19</sup>.
2. Teachers and researchers must guarantee at least two hours of students assistance every 15 days (or by appointment in any case granted no later than 15 days) and in any case guarantee availability via e-mail.
3. The tutoring service has the task of guiding and assisting students throughout the course of their studies and to remove obstacles that prevent them from benefiting adequately from course attendance, also through initiatives related to the needs and attitudes of individuals.

The University provides orientation, tutoring and assistance services and activities for the reception and support of students. These activities are organized by ORIENTA UNINA (Orientation and Placement [www.orientamento.unina.it](http://www.orientamento.unina.it)) and by Centro SInAPSI di Ateneo (for all students who feel excluded from university life due to disabilities, Specific Learning Disorders [www.sinapsi.unina.it](http://www.sinapsi.unina.it)), in collaboration with the individual Didactical Structures, as established by the RDA in article in 8.

## **Art. 20**

### **Evaluation of the quality of activities**

1. The Commissione di Coordinamento Didattico implements all the forms of assessment of the quality of the teaching activities established by current regulations according to the indications provided by the Presidio della Qualità di Ateneo.
2. In order to guarantee the quality of teaching to the students of the Degree Program as well as to identify the needs of students and all interested parties, the University of Naples Federico II uses the Quality Assurance (AQ) system, developed in compliance with the ANVUR document "Self-Assessment, Evaluation and Accreditation of the Italian University System", using:
  - surveys on the degree of integration of graduates into the world of work and post-lauream needs;
  - data extracted from the administration of the questionnaire for assessing student satisfaction for each course included in the study plan, with questions relating to the methods of conducting the course, teaching material, teaching aids, organization, structures.

---

<sup>18</sup> Art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo, come modificato con D.R. n. 1782/2021.

<sup>19</sup> D.R. n. 2482//2020.

The requirements deriving from the analysis of data on student satisfaction, discussed and analyzed by the Commissione di Coordinamento Didattico and the Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), are included among the input data in the service design process and/or among the objectives of quality.

3. The organization of the QA developed by the University implements a process of continuous improvement of the objectives and adequate tools to achieve them, ensuring that planning monitoring and self-assessment processes are activated in all the structures that allow the prompt detection of problems, their adequate investigation and the setting of possible solutions.

## **Art. 21**

### **Final Norms**

1. The Consiglio di Dipartimento, on the proposal of the Commissione di Coordinamento Didattico, submits any proposed amendments and/or additions to these Regulations to the Senato Accademico for examination.

## **Art. 22**

### **Publication and come into effect**

1. The present Regulation comes into effect on the day following its publication in University Albo ufficiale; it is also published in the University web site. The same forms and methods of advertising are used for subsequent amendments and additions.
2. Annex 1 (Structure of the CdS) and Annex 2 (Course/activity details) are integral parts of this Regulation.
3. Annex 3 (Sono altresì parte integrante del presente Regolamento l'Allegato 3 (criteria for access to the training courses provided by the *Double Degree* and period of carrying out didactical activities abroad) and Annex 4 (Activities correspondence table) are integral parts of this Regulation as well.